Ricicla Tv
giovedì, 17 settembre 2026

Multimedia Monitoring pressline

Dicono di Noi

17/09/2026 **Agenzia ANSA** 3
Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027 Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027

02/08/2026 **ambiente.news** *Ciro D'Antuono* 4
Verso il Green Med Expo & Symposium 2027: dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

16/09/2026 **ecodallecitta.it** *Redazione* 6
Il Green Med Expo & Symposium '27 parte dalla Toscana

16/09/2026 **ildenaro.it** 8
Verso il Green Med Expo 2027: dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

16/09/2026 **lanuovaecologia.it** 10
Ecomondo 2026: il palcoscenico globale dell'economia circolare

16/09/2026 **fmag.it** *Redazione* 12
Verso il Green Med Expo & Symposium 2027: dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

16/09/2026 **expartibus.it** *Redazione* 14
Al via gli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027

16/09/2026 **Firenzedintorni** 16
Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027

16/09/2026 **napolivillage.com** 17
Verso il Green Med Expo & Symposium 2027

17/09/2026 **ilwebgiornale.com** *Redazione* 19
Ecomondo 2026: il palcoscenico globale dell'economia circolare

Agenzia ANSA

Dicono di Noi

Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027 Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE 2026 13.51.02

Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027

Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027 (ANSA) - NAPOLI, 16 SET - Parte dalla Toscana il percorso degli Stati Generali dell'Ambiente, promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, in vista del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma dal 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Quattro le tappe regionali previste: Toscana, Marche, Umbria e Puglia, prima dell'approdo in Campania: il primo appuntamento sarà il 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia, con un confronto su economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia. Il percorso proseguirà nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile. A maggio, inne, gli Stati Generali della Campania saranno Guest event del Green Med a Napoli. L'obiettivo è raccogliere dai territori esperienze, buone pratiche, criticità e proposte sulla transizione ecologica, mettendo in relazione istituzioni, imprese, ricerca, professionisti e comunità. Al centro della prima tappa ci sarà la rigenerazione urbana, intesa come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione", spiega Giovanni Paone, amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi, secondo cui il percorso punta anche a valorizzare il know-how italiano nella transizione ecologica. Per Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv, gli Stati Generali nascono dalla volontà di "portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate", mettendo in relazione esperienze e soluzioni diverse per "trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione". Il progetto si propone come un laboratorio permanente di confronto, formazione e informazione, con ogni tappa disponibile anche in streaming e on demand. I contenuti raccolti conuiranno nell'archivio del progetto e accompagneranno il percorso verso il Green Med Expo & Symposium 2027. (ANSA). 2026-09-16T13:50:00+02:00 PIO ANSA per CAMERA21

Verso il Green Med Expo & Symposium 2027: dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

Ciro D'Antuono

Da Firenze a Napoli, passando per Marche, Umbria e Puglia, un percorso attraverso i territori per costruire la nuova agenda della transizione ecologica. Quattro tappe regionali accompagneranno istituzioni, imprese, ricerca e comunità verso il Green Med Expo & Symposium (12-14 maggio 2027 alla Mostra d'Oltremare di Napoli) Una immagine dell'ultima edizione degli Stati Generali dell'Ambiente 2026, in foto di copertina Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv Napoli, 16 settembre 2026 - Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente , il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027 , in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli . Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze , al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile , prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde : osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire . Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città Il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana , tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà

che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano creare connessioni efficaci. Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi. Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito https://statigenerali.ricicla.tv/

Il Green Med Expo & Symposium '27 parte dalla Toscana

Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente, il percorso ideato da Ricicla Tv, che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli

Redazione

Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente , il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027 , in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli . Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze , al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile , prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde : osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire . Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città Il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana , tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso:

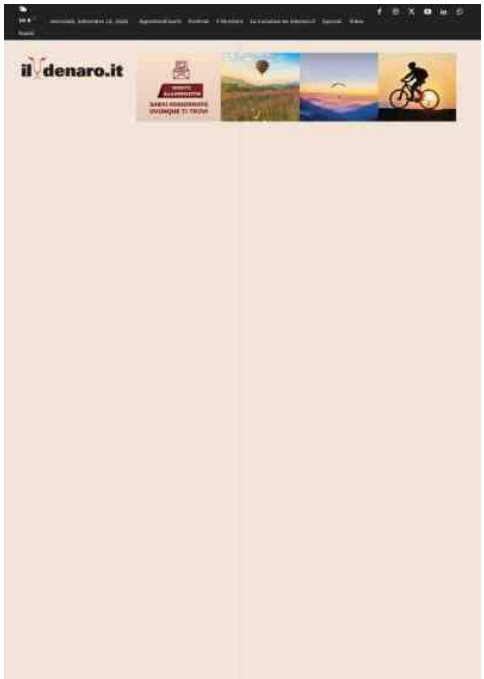
fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano creare connessioni efficaci. 'Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi'. 'Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione'. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito https://statigenerali.ricicla.tv/

ildenaro.it

Dicono di Noi

Verso il Green Med Expo 2027: dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente, il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone []



Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente , il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027 , in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli . Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze , al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile , prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde : osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire . Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città Il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana , tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli La roadmap degli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano creare connessioni efficaci. Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi. Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito https://statigenerali.ricicla.tv/

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Verso il Green Med Expo & Symposium 2027: dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

Redazione

Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente , il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027 , in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli . Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze , al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile , prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde : osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire . Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città Il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana , tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano creare connessioni efficaci. 'Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo

cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi'. 'Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione'. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito https://statigenerali.ricicla.tv/

Al via gli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027

Verso il Green Med Expo & Symposium 2027: da Firenze a Napoli, passando per Marche, Umbria e Puglia, un percorso attraverso i territori per costruire la nuova agenda della transizione ecologica Riceviamo e pubblichiamo. Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte []

Redazione

Verso il Green Med Expo & Symposium 2027: da Firenze a Napoli, passando per Marche, Umbria e Puglia, un percorso attraverso i territori per costruire la nuova agenda della transizione ecologica Riceviamo e pubblichiamo. Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente, il percorso ideato da Ricicla TV - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde: osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire. Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città Il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana, tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà

che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano creare connessioni efficaci. Giovanni Paone, amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi, spiega: Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione. Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla TV, sottolinea: Gli Stati Generali dell'Ambiente nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito https://statigenerali.ricicla.tv/

Firenzedintorni

Dicono di Noi

Ambiente: da Firenze a Napoli, al via stati generali verso Green Med 2027

Parte dalla Toscana il percorso degli Stati Generali dell'Ambiente, promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, in vista del Green Med Expo & Symposium 2027, in programma dal 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Quattro le tappe regionali previste: Toscana, Marche, Umbria e Puglia, prima dell'approdo in Campania: il primo appuntamento sarà il 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia, con un confronto su economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia. Il percorso proseguirà nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile. A maggio, infine, gli Stati Generali della Campania saranno Guest event del Green Med a Napoli. L'obiettivo è raccogliere dai territori esperienze, buone pratiche, criticità e proposte sulla transizione ecologica, mettendo in relazione istituzioni, imprese, ricerca, professionisti e comunità. Al centro della prima tappa ci sarà la rigenerazione urbana, intesa come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione", spiega Giovanni Paone, amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi, secondo cui il percorso punta anche a valorizzare il know-how italiano nella transizione ecologica. Per Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv, gli Stati Generali nascono dalla volontà di "portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate", mettendo in relazione esperienze e soluzioni diverse per "trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione". Il progetto si propone come un laboratorio permanente di confronto, formazione e informazione, con ogni tappa disponibile anche in streaming e on demand. I contenuti raccolti confluiranno nell'archivio del progetto e accompagneranno il percorso verso il Green Med Expo & Symposium 2027.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Verso il Green Med Expo & Symposium 2027

Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente , il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027 , in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli . Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze , al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile , prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde : osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire . Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città Il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana , tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano creare connessioni efficaci. 'Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo

cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione - spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi'. 'Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione'. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito https://statigenerali.ricicla.tv/

Ricicla Tv
venerdì, 18 settembre 2026

Multimedia Monitoring pressline

Dicono di Noi

17/09/2026 **Ansa.it** 3
Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

17/09/2026 **larepubblica.it** 4
Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

17/09/2026 **lastampa.it** 5
Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

17/09/2026 **Borsa Italiana** 6
Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

18/09/2026 **Arpat Toscana** 7
Toscana - Stati generali dell'ambiente - ARPAT

17/09/2026 **Teleborsa** 8
Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

Ansa.it

Dicono di Noi

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

Ansa.it

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

09/17/2026 19:03

(Teleborsa) – Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocità" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. – afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente – Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how

(Teleborsa) - Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocità" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

larepubblica.it

Dicono di Noi

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

larepubblica.it

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

09/17/2026 18:46

(Teleborsa) - Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - Metterli in relazione significa restituire

(Teleborsa) - Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

lastampa.it

Dicono di Noi

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

lastampa.it

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

09/17/2026 18:43

Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della

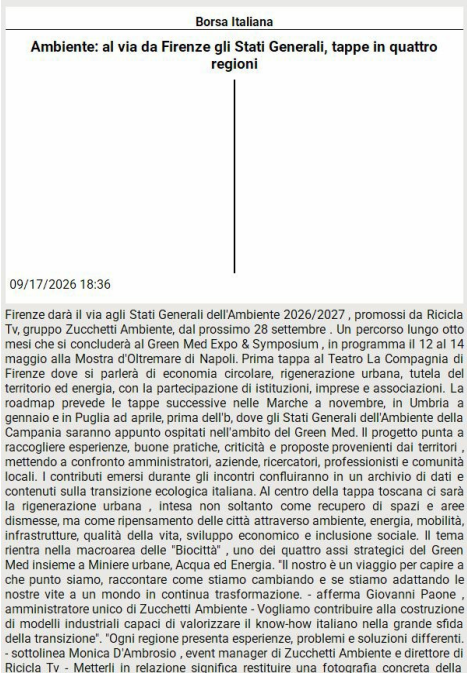
Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Borsa Italiana

Dicono di Noi

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni


Borsa Italiana

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

09/17/2026 18:36

Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della

Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione". (Teleborsa).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Toscana - Stati generali dell'ambiente - ARPAT

Gli Stati generali per l'ambiente vogliono mettere in relazione istituzioni, imprese, ricerca e comunità, per osservare da vicino come prende forma la transizione ecologica. Con la partnership istituzionale di Regione Toscana, Assessorato all'Ambiente, l'evento ha nel suo ordine del giorno Economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia. Il Commissario ARPAT, Pietro Rubellini, interverrà nella seconda sessione Dalla rigenerazione alla tutela del territorio. Parchi, biodiversità e paesaggio: il valore del capitale naturale toscano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Teleborsa

Dicono di Noi

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

Teleborsa

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali, tappe in quattro regioni

09/17/2026 18:35

(Teleborsa) - Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - Metterli in relazione significa restituire

(Teleborsa) - Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle "Biocittà" , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. "Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. - afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente - Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione". "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Ricicla Tv
mercoledì, 23 settembre 2026

Multimedia Monitoring pressline

Ricicla Tv

23/09/2026 **isprambiente.gov.it** 3
Stati Generali dell'Ambiente

22/09/2026 **ecodallecitta.it** *Redazione* 4
Stati Generali dell'Ambiente, il 28 settembre la prima tappa a Firenze

21/09/2026 **recyclingweb.it** *mcastiglione* 6
Dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

21/09/2026 **edizionipei.it** *mcastiglione* 8
Dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

20/08/2026 **ambiente.news** *Ciro D'Antuono* 10
Stati Generali dell'Ambiente, lunedì 28 settembre la prima tappa a Firenze

17/09/2026 **ANSA** 12
Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali

22/09/2026 **riciclanews.it** 13
Tornano gli "Stati Generali dell'Ambiente", prima tappa a Firenze il 28 settembre

23/09/2026 **Arpat** 15
Toscana - Stati generali dell'ambiente - ARPAT

Stati Generali dell'Ambiente

Gli Stati Generali dell'Ambiente ripartono dalla Toscana. Il 28 settembre a Firenze, al Teatro La Compagnia, si terrà la prima tappa del percorso 2026-2027. Alla sessione "Dalla rigenerazione alla tutela del territorio" interverrà il Direttore generale ISPRA, Fabrizio Penna.

ecodallecitta.it

Ricicla Tv

Stati Generali dell'Ambiente, il 28 settembre la prima tappa a Firenze

La nuova edizione del percorso promosso da Ricicla Tv e Gruppo Zucchetti Ambiente partirà dal Teatro La Compagnia con una giornata dedicata a economia circolare, tutela del territorio, biodiversità e transizione energetica. Previsti interventi del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e dell'assessore all'Ambiente David Barontini

Redazione

Gli Stati Generali dell'Ambiente ripartono dalla Toscana. La prima tappa del percorso 2026-2027 si svolgerà lunedì 28 settembre a Firenze , al Teatro La Compagnia , con una mattinata di confronto tra istituzioni, imprese, esperti e rappresentanti del territorio. L' iniziativa è promossa da Ricicla Tv , gruppo Zucchetti Ambiente, in vista del Green Med Expo & Symposium, con la partnership istituzionale della Regione Toscana - assessorato all'Ambiente . Economia circolare e riciclo I lavori inizieranno alle 9.40 con l'apertura affidata a Monica D'Ambrosio , direttore di Ricicla Tv, e all'assessore regionale all'Ambiente David Barontini . Seguiranno i saluti del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani . Alle 10 il primo panel, 'Dai rifiuti alle miniere urbane: la Toscana che ricicla e che rigenera' , sarà dedicato a raccolta differenziata, riuso e infrastrutture per l'economia circolare. Interverranno Andrea Rafanelli , direttore del Settore Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana; Nicola Perini , presidente di Confservizi Cispel Toscana; Luca Piatto di Conai ; Elisabetta Perrotta , direttore di Assoambiente; e Massimo Centemero , direttore del Consorzio Italiano Compostatori. Il panel prevede anche un reportage sulla storia dei cenci e una case history dedicata a Prato , distretto tessile europeo, presentata da Nicola Ciolini , vicepresidente di Plures. Biodiversità, parchi e tutela del territorio Alle 11.15 il programma proseguirà con il panel 'Dalla rigenerazione alla tutela del territorio' , dedicato a parchi, biodiversità, paesaggio e capitale naturale toscano . Al confronto parteciperanno Giuseppe Vadalà , commissario unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati; Aldo Ianniello , della Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana; Pietro Rubellini , direttore generale di Arpat; e Simone Rusci , presidente del Parco della Maremma. Le conclusioni della sessione saranno affidate a Fabrizio Penna , direttore generale di Ispra. Comunità energetiche e transizione Dalle 12.05 l'attenzione si sposterà sulla transizione energetica con 'Energia, comunità e territori: la transizione energetica in Toscana' . Il panel affronterà il ruolo delle comunità energetiche e dei territori nel percorso verso la neutralità climatica. Interverranno Simone Bastianoni , presidente di Siena Carbon Neutral; Stefano Bruzzesi , presidente di Arrr; David Tei , dirigente del Settore Transizione ecologica, energetica e verifica climatica della Regione Toscana; Alfredo Rosini , amministratore delegato di Iren Ambiente; e Fausto Ferruzza , presidente di Legambiente Toscana. A seguire è prevista la case history 'Fleet as a service, l'elettrificazione diventa un modello industriale' , con Augusto Ferrentino , Coo di Sarim. Il confronto con le scuole La mattinata si concluderà

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

dalle 13.05 con il quarto panel, 'Dialogo con le scuole' , dedicato al coinvolgimento delle nuove generazioni nei processi legati alla transizione ecologica. Le conclusioni saranno affidate a David Barontini , assessore all'Ambiente della Regione Toscana.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

Quattro tappe regionali accompagneranno istituzioni, imprese, ricerca e comunità verso il Green Med Expo & Symposium 2027

mcastiglione

Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente , il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027 , in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli . Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze , al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile , prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde : osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire . Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città Il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana , tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano

creare connessioni efficaci. 'Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi'. 'Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione'. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito https://statigenerali.ricicla.tv/

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Dalla Toscana alla Campania, al via gli Stati Generali dell'Ambiente

Quattro tappe regionali accompagneranno istituzioni, imprese, ricerca e comunità verso il Green Med Expo & Symposium 2027

mcastiglione

Riaccendere i motori del Green Med significa, prima ancora di arrivare a Napoli, mettersi in viaggio attraverso l'Italia della transizione verde. Parte dalla Toscana la nuova roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente , il percorso ideato da Ricicla Tv - gruppo Zucchetti Ambiente - che nel corso dei prossimi mesi attraverserà diversi territori italiani per raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte e portarle, tappa dopo tappa, al grande appuntamento del Green Med Expo & Symposium 2027 , in programma il 12, 13 e 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli . Il primo appuntamento è fissato per lunedì 28 settembre a Firenze , al Teatro La Compagnia. La Toscana sarà il primo laboratorio di questo nuovo viaggio, con un confronto dedicato a economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia e con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. Il percorso proseguirà nei mesi successivi attraverso altre regioni italiane, con le tappe previste nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile , prima dell'approdo a Napoli, quando gli stati generali della Campania saranno Guest event del Green Med. Il viaggio non vuole essere soltanto una sequenza di appuntamenti, ma ha l'ambizione di realizzare una inchiesta a tutto campo sui grandi pilastri della transizione verde : osservare ciò che accade nei territori, mettere a confronto esperienze e modelli, creare connessioni tra mondi diversi e restituire alla comunità un patrimonio di conoscenze, dati e proposte. È questa la filosofia degli Stati Generali dell'Ambiente: osservare, confrontare, connettere, restituire . Ogni tappa parte dal territorio e dalle sue specificità; sullo stesso palco si incrociano amministratori, imprese, ricercatori, professionisti e comunità; le esperienze locali vengono messe in relazione con il quadro nazionale; i contenuti prodotti durante gli incontri rimangono disponibili nell'archivio del progetto. Dalla rigenerazione urbana alla nuova idea di città Il filo conduttore della prima tappa sarà la rigenerazione urbana , tema destinato ad assumere un ruolo centrale anche nel percorso verso Green Med 2027. Rigenerare non significa soltanto recuperare spazi o restituire una nuova funzione alle aree dismesse. Significa ripensare città e territori attraverso una visione capace di tenere insieme ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, economia e inclusione sociale. Una sfida che il Green Med ha scelto di porre al centro della propria mission attraverso la macro-area delle Biocittà che insieme a Miniere Urbane, Acqua ed Energia rappresentano gli asset strategici per costruire territori sempre più resilienti e sempre più green. Un percorso che porta i territori a Napoli La roadmap degli Stati Generali dell'Ambiente nasce con un obiettivo preciso: fare in modo che il Green Med non sia soltanto un appuntamento che si svolge a Napoli, ma una rete di esperienze e un archivio di storie che possano

creare connessioni efficaci. 'Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. Ci piace pensare che stiamo dando il nostro contributo a costruire la strada verso modelli industriali che valorizzino il know how italiano sulla grande sfida della transizione spiega Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente e patron degli eventi'. 'Gli Stati Generali dell'Ambiente - sottolinea Monica D'Ambrosio, event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv - nascono dalla volontà di portare il confronto sui territori, dove le criticità o le eccellenze meritano di essere raccontate. Ogni regione ha esperienze, problemi e soluzioni diverse. Metterle in relazione significa costruire e restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e, soprattutto, trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione'. Un laboratorio permanente di confronto e formazione Gli Stati Generali dell'Ambiente si propongono così come un laboratorio permanente, nel quale il confronto istituzionale si intreccia con la divulgazione, la formazione e l'informazione. Il modello è quello già sperimentato dal Green Med Expo & Symposium, che negli ultimi anni ha riunito a Napoli istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, professionisti, operatori e cittadini intorno ai grandi temi della sostenibilità. Il percorso verso il 2027 promette di allargare ulteriormente questa rete, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva. La diretta e l'archivio: il viaggio continua anche online La partecipazione agli appuntamenti degli Stati Generali dell'Ambiente è gratuita ma con registrazione. Per chi non potrà essere presente, ogni tappa sarà disponibile in diretta streaming e poi on demand sul sito https://statigenerali.ricicla.tv/

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Stati Generali dell'Ambiente, lunedì 28 settembre la prima tappa a Firenze

Ciro D'Antuono

Al Teatro La Compagnia di Firenze al via nuova edizione, intervengono il governatore Giani e l'assessore regionale Barontini. Una mattinata di confronto su Economia circolare, tutela del territorio, biodiversità e transizione energetica Gli Stati Generali dell'Ambiente ripartono dalla Toscana. Firenze ospiterà lunedì 28 settembre dalle ore 9,40 , al Teatro La Compagnia , la prima tappa del percorso 2026-2027 promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, verso il Green Med Expo & Symposium. L'appuntamento, realizzato con la partnership istituzionale della Regione Toscana - assessorato all'Ambiente, riunirà istituzioni, imprese, esperti e rappresentanti del territorio per un confronto su economia circolare, rigenerazione, tutela del patrimonio naturale e transizione energetica. L'iniziativa prenderà il via alle 9.40 con l'apertura dei lavori affidata a Monica D'Ambrosio , direttore di Ricicla Tv (immagine di copertina) e all'assessore all'ambiente della Regione Toscana, David Barontini coorganizzatori della mattinata. I saluti di apertura spetteranno a Eugenio Giani , presidente della Regione Toscana. Il primo panel, in programma alle 10:00, sarà dedicato a Dai rifiuti alle miniere urbane: la Toscana che ricicla e che rigenera. Al centro del confronto raccolta differenziata, riuso e nuove infrastrutture per l'economia circolare, con Andrea Rafanelli , direttore del Settore Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana; Nicola Perini , presidente di Confservizi Cispel Toscana; Luca Piatto di CONAI; Elisabetta Perrotta , direttore Assoambiente; e Massimo Centemero , direttore del Consorzio Italiano Compostatori. Il panel ospiterà anche un reportage sulla storia dei cenci e la case history di Prato, primo distretto tessile d'Europa, raccontata da Nicola Ciolini , vicepresidente di PLURES. Alle 11.15 sarà la volta di Dalla rigenerazione alla tutela del territorio , dedicato a parchi, biodiversità, paesaggio e al valore del capitale naturale toscano. Ne discuteranno Giuseppe Vadalà , commissario unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati; Aldo Ianniello , della Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana; Pietro Rubellini , direttore generale di ARPAT; e Simone Rusci , presidente del Parco della Maremma. Le conclusioni saranno affidate a Fabrizio Penna , direttore generale di ISPRA. Dalle 12.05 il focus si sposterà sull'energia con il panel Energia, comunità e territori: la transizione energetica in Toscana. Comunità energetiche e territori verso la neutralità climatica saranno al centro del confronto tra Simone Bastianoni , presidente di Siena Carbon Neutral; Stefano Bruzzesi , presidente di ARRR; David Tei , dirigente del Settore Transizione ecologica, energetica e verifica climatica della Regione Toscana; Alfredo Rosini , amministratore delegato di IREN Ambiente; e Fausto Ferruzza , presidente di Legambiente Toscana. A seguire la case history Fleet as a service, l'elettrificazione diventa un modello industriale, con Augusto Ferrentino , Coo di Sarim. La giornata proseguirà dalle 13.05 con il

quarto panel, Dialogo con le scuole, dedicato alle nuove generazioni e al loro ruolo nella transizione ecologica. Conclusioni affidate a David Barontini , assessore all'Ambiente della Regione Toscana. Info: https://statigenerali.ricicla.tv/ Fonte Ufficio Stampa Stati Generali dell'Ambiente Firenze, 22 settembre 2026

ANSA

Ricicla Tv

Ambiente: al via da Firenze gli Stati Generali

(Teleborsa) Firenze darà il via agli Stati Generali dell'Ambiente 2026/2027 , promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, dal prossimo 28 settembre . Un percorso lungo otto mesi che si concluderà al Green Med Expo & Symposium , in programma il 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parlerà di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche a novembre, in Umbria a gennaio e in Puglia ad aprile, prima dell'b, dove gli Stati Generali dell'Ambiente della Campania saranno appunto ospitati nell'ambito del Green Med. Il progetto punta a raccogliere esperienze, buone pratiche, criticità e proposte provenienti dai territori , mettendo a confronto amministratori, aziende, ricercatori, professionisti e comunità locali. I contributi emersi durante gli incontri confluiranno in un archivio di dati e contenuti sulla transizione ecologica italiana. Al centro della tappa toscana ci sarà la rigenerazione urbana , intesa non soltanto come recupero di spazi e aree dismesse, ma come ripensamento delle città attraverso ambiente, energia, mobilità, infrastrutture, qualità della vita, sviluppo economico e inclusione sociale. Il tema rientra nella macroarea delle Biocittà , uno dei quattro assi strategici del Green Med insieme a Miniere urbane, Acqua ed Energia. Il nostro è un viaggio per capire a che punto siamo, raccontare come stiamo cambiando e se stiamo adattando le nostre vite a un mondo in continua trasformazione. afferma Giovanni Paone , amministratore unico di Zucchetti Ambiente Vogliamo contribuire alla costruzione di modelli industriali capaci di valorizzare il know-how italiano nella grande sfida della transizione. Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. sottolinea Monica D'Ambrosio , event manager di Zucchetti Ambiente e direttore di Ricicla Tv Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

riciclanews.it

Ricicla Tv

Tornano gli "Stati Generali dell'Ambiente", prima tappa a Firenze il 28 settembre

Parte dalla Toscana il viaggio di Ricicla.tv verso il Green Med Expo & Symposium. Al Teatro La Compagnia di Firenze la nuova stagione del format che riunisce istituzioni e imprese sui temi dell'economia circolare e della transizione energetica

ricicla news

Rifiuti
Normative
Economia e Mercati
Ambiente e Territorio
Ricicla.tv
English version

Tornano gli "Stati Generali dell'Ambiente", prima tappa a Firenze il 28 settembre

Parte dalla Toscana il viaggio di Ricicla.tv verso il Green Med Expo & Symposium. Al Teatro La Compagnia di Firenze la nuova stagione del format che riunisce istituzioni e imprese sui temi dell'economia circolare e della transizione energetica

Gli Stati Generali dell'Ambiente ripartono dalla Toscana. Il 28 settembre, al Teatro La Compagnia, si terrà la prima tappa del percorso 2026-2027 promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente.

L'appuntamento, realizzato con la partnership istituzionale della Regione Toscana - Assessorato all'Ambiente, riunirà istituzioni, imprese, esperti e rappresentanti del territorio per un confronto su economia circolare, rigenerazione, tutela del patrimonio naturale e transizione energetica.

I lavori prenderanno il via alle 9.40 con l'apertura affidata a Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv, e a David Barontini, assessore all'Ambiente della Regione Toscana e coorganizzatore della mattinata. I saluti istituzionali saranno affidati a Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana.

Il primo panel, in programma alle 10.00, avrà come tema "Dai rifiuti alle miniere urbane: la Toscana che ricicla e che rigenera". Al centro del confronto ci saranno la raccolta differenziata, il riuso e le nuove infrastrutture per l'economia circolare. Interverranno Andrea Rafanelli, direttore del Settore Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana; Nicola Perini, presidente di Confservizi Cispel Toscana; Luca Piatto, di CONAI; Elisabetta Perrotta, direttore di Assoambiente; e Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori.

Il panel ospiterà inoltre un reportage sulla storia dei cenci e una case history dedicata a Prato, primo distretto tessile d'Europa, raccontata da Nicola Ciolini, vicepresidente di PLURES.

Alle 11.15 sarà la volta di "Dalla rigenerazione alla tutela del territorio", panel dedicato a parchi, biodiversità, paesaggio e valore del capitale naturale toscano. Ne discuteranno Giuseppe Vadalà, commissario unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati; Aldo Ianniello, della Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana; Pietro Rubellini, direttore generale di ARPAT; e Simone Rusci, presidente del Parco della Maremma. Le conclusioni del panel saranno affidate a Fabrizio Penna, direttore generale di ISPRA.

Dalle 12.05 il focus si sposterà sull'energia con il panel "Energia, comunità e territori: la transizione energetica in Toscana". Comunità energetiche e territori verso la neutralità climatica saranno al centro del confronto tra Simone Bastianoni, presidente di Siena Carbon Neutral; Stefano Bruzzesi, presidente di ARRR; David Tei, dirigente del Settore Transizione ecologica, energetica e verifica climatica della Regione Toscana; Alfredo Rosini, amministratore delegato di IREN Ambiente; e Fausto Ferruzza, presidente di Legambiente Toscana.

A seguire, la case history "Fleet as a service, l'elettrificazione diventa un modello industriale", con Augusto Ferrentino, COO di Sarim. La giornata proseguirà dalle 13.05 con il quarto panel, "Dialogo con le scuole", dedicato alle nuove generazioni e al loro ruolo nella transizione ecologica.

Parte dalla Toscana il viaggio di Ricicla.tv verso il Green Med Expo & Symposium. Al Teatro La Compagnia di Firenze la nuova stagione del format che riunisce istituzioni e imprese sui temi dell'economia circolare e della transizione energetica Gli Stati Generali dell'Ambiente ripartono dalla Toscana. Il 28 settembre, al Teatro La Compagnia, si terrà la prima tappa del percorso 2026-2027 promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente. L'appuntamento, realizzato con la partnership istituzionale della Regione Toscana - Assessorato all'Ambiente, riunirà istituzioni, imprese, esperti e rappresentanti del territorio per un confronto su economia circolare, rigenerazione, tutela del patrimonio naturale e transizione energetica. I lavori prenderanno il via alle 9.40 con l'apertura affidata a Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv, e a David Barontini, assessore all'Ambiente della Regione Toscana e coorganizzatore della mattinata. I saluti istituzionali saranno affidati a Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana. Il primo panel, in programma alle 10.00, avrà come tema 'Dai rifiuti alle miniere urbane: la Toscana che ricicla e che rigenera'. Al centro del confronto ci saranno la raccolta differenziata, il riuso e le nuove infrastrutture per l'economia circolare. Interverranno Andrea Rafanelli, direttore del Settore Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana; Nicola Perini, presidente di Confservizi Cispel Toscana; Luca Piatto, di CONAI; Elisabetta Perrotta, direttore di Assoambiente; e Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori. Il panel ospiterà inoltre un reportage sulla storia dei cenci e una case history dedicata a Prato, primo distretto tessile d'Europa, raccontata da Nicola Ciolini, vicepresidente di PLURES. Alle 11.15 sarà la volta di 'Dalla rigenerazione alla tutela del territorio', panel dedicato a parchi, biodiversità, paesaggio e valore del capitale naturale toscano. Ne discuteranno Giuseppe Vadalà, commissario unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati; Aldo Ianniello, della Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana; Pietro Rubellini, direttore generale di ARPAT; e Simone Rusci, presidente del Parco della Maremma. Le conclusioni del panel saranno affidate a Fabrizio Penna, direttore generale di ISPRA. Dalle 12.05 il focus si sposterà sull'energia con il panel 'Energia, comunità e territori: la transizione energetica in Toscana'. Comunità energetiche e territori verso la neutralità climatica saranno al centro del confronto tra Simone Bastianoni, presidente di Siena Carbon Neutral; Stefano Bruzzesi, presidente di ARRR; David Tei, dirigente del Settore Transizione ecologica, energetica e verifica climatica della Regione Toscana; Alfredo Rosini, amministratore delegato di IREN Ambiente; e Fausto Ferruzza, presidente di Legambiente Toscana. A seguire, la case history 'Fleet as

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

a service, l'elettrificazione diventa un modello industriale', con Augusto Ferrentino, COO di Sarim. La giornata proseguirà dalle 13.05 con il quarto panel, 'Dialogo con le scuole', dedicato alle nuove generazioni e al loro ruolo nella transizione ecologica. Le conclusioni della giornata saranno affidate a David Barontini, assessore all'Ambiente della Regione Toscana.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Toscana - Stati generali dell'ambiente - ARPAT

L'evento Gli Stati generali dell'Ambiente,Â percorso attraverso le regioni italiane ideato da Ricicla TV, fanno tappa in Toscana Programma Gli Stati generali per l'ambiente vogliono mettere in relazione istituzioni, imprese, ricerca e comunitÃ , per osservare da vicino come prende forma la transizione ecologica.Con la partnership istituzionale di Regione Toscana, Assessorato allâAmbiente, l'evento ha nel suo ordine del giorno Economia circolare, rigenerazione, tutela del territorio ed energia.Il Commissario ARPAT, Pietro Rubellini, interverrÃ nella seconda sessione Dalla rigenerazione alla tutela del territorio. Parchi, biodiversitÃ e paesaggio: il valore del capitale naturale toscano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Ricicla Tv
martedì, 29 settembre 2026

Multimedia Monitoring pressline

Stati Generali Ambiente

29/09/2026 **La Repubblica (ed. Firenze)** Pagina 7 4
Stati generali Ambiente su energie rinnovabili e economia circolare

29/09/2026 **La Nazione (ed. Arezzo)** Pagina 30 5
Benzina e diesel con lo sconto È partita la corsa al pieno Code e carburante esaurito

28/09/2026 **alternativasostenibile.it** 7
Toscana, dalla gestione dei rifiuti alla sicurezza del territorio: a Firenze gli Stati Generali dell'Ambiente

28/09/2026 **e-gazette.it** 9
A Firenze gli Stati Generali

28/09/2026 **toscana-notizie.it** 10
Stati generali dell'ambiente, la Toscana che rigenera e ricicla - Toscana Notizie

28/09/2026 **toscanatv.it** *Chiara Valentini* 12
FIRENZE - AMBIENTE E RIFIUTI: LA SFIDA DEL RICICLO

28/09/2026 **novaradio.info** *Redazione Novaradio* 13
Stati generali dell'ambiente, Giani: Non una, ma un sistema di leggi regionali sul clima ASCOLTA

28/09/2026 **intoscana.it** *Clara D'Acunto* 14
Da Firenze al via gli Stati generali dell'Ambiente, il punto su buone pratiche e strategie

28/09/2026 **noitv.it** *Redazione NoiTV* 15
La Toscana vuole coprire con le rinnovabili due terzi del fabbisogno entro il 2030

28/09/2026 **firenzedintorni.it** 17
Clima, Giani: "In Toscana non ci sarà una sola legge, ma più provvedimenti per l'ambiente"

29/09/2026 **lanazione.it** 18
Benzina e diesel con lo sconto. È partita la corsa al pieno. Code e carburante esaurito

28/09/2026 **Dire** 20
AMBIENTE. GIANI: FATTA PREVENZIONE PER 15 MLN DI METRI CUBI D'ACQUA SU ARNO

28/09/2026 **Gea** 21
Toscana, al via Stati generali dell'ambiente

28/09/2026 **Gea** 22
Toscana, al via Stati generali dell'ambiente-3-

28/09/2026 **Ansa** 23
Centemero (Cic), 'peggiora la qualità della raccolta dei rifiuti organici'

28/09/2026 **9Colonne** 24
TOSCANA, A FIRENZE AL VIA STATI GENERALI DELL'AMBIENTE

28/09/2026 **(Agenzia) Adnkronos** 25
TOSCANA: GIANI E BARONTINI, 'IL NOSTRO E' AMBIENTALISMO DEL FARE'

28/09/2026 **9colonne.it** 26
TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (1)

28/09/2026 **9colonne.it** 27
TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (2)

28/09/2026 **9colonne.it** 28
TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (3)

28/09/2026 **9colonne.it** 29
TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (4)

28/09/2026 **gonews.it** *Niccolò Banchi* 30
Stati generali dell'ambiente, Giani: "Entro il 2030 due terzi del fabbisogno energetico da fonti rinnovabili"

28/09/2026 **gonews.it** *Giovanni Mennillo* 32
Giani: "Bene il tetto ai prezzi dei carburanti, il Governo tolga le accise"

28/09/2026 **riciclanews.it** 33
Stati generali dell'Ambiente in Toscana: Alimentare la consapevolezza ambientale è una necessità

La Repubblica (ed. Firenze)

Stati Generali Ambiente

IN BREVE la regione

Stati generali Ambiente su energie rinnovabili e economia circolare

Smantellata rete di narcotrafficanti quattordici persone in manette

Tramvia in viale Don Minzoni i timori dei commercianti

«La Toscana sceglie di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso», ha detto il presidente della Regione Eugenio Giani aprendo al Teatro della Compagnia i lavori degli Stati generali dell'ambiente organizzati da Ricicla TV con il patrocinio della Regione e la partnership, fra le altre, del ministero dell'ambiente, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare.

«Abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione», spiega l'assessore David Barontini, «coinvolgendo Ato, Arpat, Comuni e Università in un confronto stabile per ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Nazione (ed. Arezzo)

Stati Generali Ambiente

Benzina e diesel con lo sconto È partita la corsa al pieno Code e carburante esaurito

Sconto a 1,99 per la benzina e 2,19 per il gasolio: in alcuni distributori della provincia con i prezzi calmierati finiscono le riserve. Intanto Giani attacca il governo sulle accise

LE NOSTRE TASCHE
Il primo giorno con il 'price cap'

Benzina e diesel con lo sconto
È partita la corsa al pieno
Code e carburante esaurito

Sconto a 1,99 per la benzina e 2,19 per il gasolio: in alcuni distributori della provincia con i prezzi calmierati finiscono le riserve. Intanto Giani attacca il governo sulle accise

L'intervento del presidente

AREZZO Il primo giorno del tanto atteso tetto al prezzo dei carburanti ha sicuramente lasciato il segno ad Arezzo, pur senza generare il caos stradale temuto alla vigilia da molti addetti ai lavori. Fin dalle prime ore del mattino, tutti i distributori a marchio Eni e Ip presenti sul territorio aretino si sono rigorosamente allineati alla nuova direttiva delle compagnie, applicando il tanto atteso tetto massimo: 1,99 euro al litro per la benzina e 2,19 euro al litro per il gasolio. Una riduzione decisamente importante rispetto ai picchi delle settimane precedenti, che ha inevitabilmente richiamato un gran numero di automobilisti, pronti ad approfittare dello sconto promozionale per fare il pieno. Le code si sono fatte notare, specialmente nelle fasce orarie di punta del primo mattino e in corrispondenza della pausa pranzo, ma la situazione viaria è rimasta nel complesso piuttosto gestibile. Nei piazzali l'attesa c'è stata, tuttavia le file alle colonnine del self-service sono scorse in modo abbastanza veloce e ordinato, senza paralizzare la circolazione sulle principali arterie cittadine. L'afflusso continuo, però, ha messo a dura prova la tenuta logistica degli impianti aretini.

I numeri raccontano di erogazioni più che raddoppiate rispetto alla normale routine: laddove la media si assestava sui 5.000 litri giornalieri, già alle tre del pomeriggio si era ben oltre quota 10.000, con il diesel nettamente in testa alle preferenze, arrivando a superare in tempi record i 6.600 litri erogati in singole stazioni. Un ritmo così serrato e inaspettato ha fatto sì che in alcuni distributori le scorte di carburante finissero molto prima del previsto, lasciando a secco le cisterne sotterranee e costringendo i gestori a sospendere momentaneamente il servizio in attesa dell'arrivo delle autobotti per il rifornimento.

Il contrasto con i distributori della concorrenza sparsi per la città è stato visivamente netto.

Mentre le stazioni Eni e Ip lavoravano a pieno regime, accogliendo un flusso ininterrotto di veicoli, gli impianti degli altri marchi hanno registrato un'affluenza decisamente scarsa, presentandosi in molti casi completamente deserti. Nelle stazioni dove gli sconti non sono scattati, come ad esempio i punti vendita a marchio Tamoil, Esso, Q8, Beyfin e Icm, i prezzi continuano a gravitare su cifre molto elevate. Qui i tabelloni luminosi indicano tariffe che oscillano tra 2,327 e 2,339 euro per il gasolio e da 2,079 a 2,167 euro per la benzina, allontanando di fatto la clientela in cerca di risparmio.

La mossa delle compagnie petrolifere si inserisce in un acceso dibattito politico che ha visto intervenire a livello regionale anche il presidente della Toscana, Eugenio Giani, a margine degli Stati generali dell'ambiente. Il governatore ha accolto positivamente il taglio dei prezzi, definendolo una mossa

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

importante perché segna la volontà comune di tenere su livelli accettabili i costi. Al contempo, non ha risparmiato critiche al governo centrale, accusato di essersi ostinatamente deciso a non fare quello che aveva promesso, ovvero l'abbattimento delle accise. Secondo Giani, l'esecutivo avrebbe preferito inventare la misura "bandiera" del bollo, lasciando alle Regioni l'onere di gestirne i danni e prendendosi invece l'immagine di chi abbatte imposte che in realtà sono altrui. "Il fatto che alcuni enti lo stiano facendo dimostra ulteriormente l'inadempienza di questo governo su questo tema", ha ribadito il governatore, ricordando che gli spazi per intervenire e abbassare benzina e diesel ci sarebbero.

Parallelamente, si alza forte l'allarme delle associazioni di categoria. Assopetroli-Assoenergia valuta in modo favorevole l'iniziativa per i consumatori, ma lancia un avvertimento vitale per il settore: per non creare pericolosi squilibri, il taglio deve essere esteso in fretta anche alle vendite all'ingrosso (il cosiddetto canale "extrarete"). Il mercato, infatti, non vive solo della vendita diretta agli automobilisti. Se la calmierazione riguarda unicamente le reti dirette delle grandi compagnie, si generano due forti criticità strutturali. Da un lato, la misura resta parziale e penalizza i settori produttivi primari: l'autotrasporto, l'industria, l'agricoltura, la pesca e i cantieri del territorio aretino si riforniscono all'ingrosso e continuano a pagare il carburante alle normali condizioni di mercato, senza trarre alcun beneficio da questa operazione.

Dall'altro lato, si mette a serio rischio la sopravvivenza dei distributori indipendenti (le cosiddette pompe bianche). Questa fetta di mercato è tutt'altro che marginale, poiché rappresenta più di un terzo della rete italiana, con oltre 300 marchi e migliaia di impianti sul territorio.

Se il loro costo di approvvigionamento non viene calmierato, non potranno mai offrire condizioni analoghe ai prezzi speciali dei colossi.

F.D'A.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Toscana, dalla gestione dei rifiuti alla sicurezza del territorio: a Firenze gli Stati Generali dell'Ambiente

A Firenze la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente 2026-2027 mette al centro economia circolare, difesa del territorio, biodiversità ed energia. Giani richiama gli interventi contro il rischio idraulico, mentre Barontini indica nella riduzione delle discariche una delle priorità regionali.

Economia circolare, gestione dei rifiuti, sicurezza del territorio e transizione energetica sono i quattro assi attorno ai quali la Toscana ha aperto il confronto sulla transizione ecologica. È Firenze la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente 2026-2027 , il percorso promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, con la partnership istituzionale della Regione Toscana. L'appuntamento, ospitato il 28 settembre al Teatro La Compagnia, ha riunito istituzioni, imprese, associazioni e rappresentanti del mondo della ricerca. Nel programma anche un confronto con le scuole, dedicato al ruolo delle nuove generazioni nella trasformazione dei modelli di produzione e consumo. Rifiuti, la sfida è riportare la materia nei cicli produttivi Uno dei temi centrali è quello dell' economia circolare . Dalla raccolta differenziata al riuso, fino alle nuove infrastrutture per il recupero dei materiali, la Toscana punta a ridurre il ricorso alla discarica e a rafforzare il recupero di materia. L'assessore regionale all'Ambiente David Barontini ha indicato tra le priorità la necessità di «ridurre il ricorso alla discarica e fare in modo che sempre più materia torni nei cicli produttivi». Il confronto ha richiamato anche il valore delle filiere locali, a partire dal distretto tessile di Prato , dove il recupero e la rigenerazione delle fibre rappresentano da decenni una componente del sistema produttivo. Il percorso degli Stati Generali dedica infatti una sessione specifica al passaggio «dai rifiuti alle miniere urbane», affrontando raccolta differenziata, riuso e infrastrutture per l'economia circolare. Difesa del territorio, tra alluvioni e siccità L'altro fronte riguarda la sicurezza idraulica in un contesto segnato da eventi meteorologici più intensi e concentrati. Il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani ha richiamato il ruolo delle casse di espansione e degli interventi di prevenzione, collegando la difesa del suolo anche alla gestione della risorsa idrica. Tra le opere indicate dalla Regione figurano gli interventi sull'Arno che, una volta completati, dovrebbero consentire di trattenere complessivamente circa 15 milioni di metri cubi d'acqua durante gli eventi di piena. Il tema assume una doppia dimensione: da un lato la necessità di contenere il rischio di alluvioni, dall'altro quella di garantire disponibilità d'acqua durante i periodi di siccità. È in questa prospettiva che Giani ha richiamato anche la funzione dell' invaso di Bilancino , infrastruttura che può contribuire sia alla regolazione delle acque sia all'approvvigionamento idrico. Biodiversità ed energia entrano nella stessa strategia Accanto alla gestione dei rifiuti e alla tutela del territorio, il programma ha affrontato biodiversità, paesaggio e capitale naturale , con un confronto dedicato alla rigenerazione e alla tutela degli ecosistemi. L'altra direttrice è quella della transizione energetica

, con particolare attenzione alle comunità energetiche e alla neutralità climatica. Per Barontini, l'accelerazione sulle rinnovabili deve essere accompagnata da un maggiore coinvolgimento dei territori, chiamati a partecipare alla trasformazione e a beneficiarne. Il filo conduttore è quindi quello dell'uso più efficiente delle risorse: ridurre i materiali destinati allo smaltimento, recuperare aree degradate, proteggere il territorio e aumentare la produzione energetica da fonti rinnovabili. Il ruolo delle nuove generazioni Gli Stati Generali dell'Ambiente hanno dedicato uno spazio specifico anche alle scuole , con l'obiettivo di portare il confronto sulla transizione ecologica oltre il perimetro delle istituzioni e delle imprese. La tappa toscana inaugura un percorso che proseguirà in altre regioni italiane fino alla primavera 2027, con l'obiettivo dichiarato di mettere in relazione esperienze territoriali, imprese, istituzioni, ricerca e comunità. La sfida, per la Toscana come per gli altri territori coinvolti, è trasformare la transizione ecologica da insieme di obiettivi a processi concreti , capaci di incidere contemporaneamente su gestione delle risorse, infrastrutture, energia e qualità del territorio.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

A Firenze gli Stati Generali

A Firenze gli Stati Generali Firenze dà il via agli Stati Generali dell'Ambiente, promossi da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente. Il percorso lungo otto mesi si concluderà al Green Med Expo & Symposium, in programma dal 12 al 14 maggio alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Prima tappa al Teatro La Compagnia di Firenze dove si parla di economia circolare, rigenerazione urbana, tutela del territorio ed energia, con la partecipazione di istituzioni, imprese e associazioni. La roadmap prevede le tappe successive nelle Marche in novembre, in Umbria in gennaio e in Puglia in aprile. "Ogni regione presenta esperienze, problemi e soluzioni differenti. - sottolinea Monica D'Ambrosio, direttrice di Ricicla Tv. - Metterli in relazione significa restituire una fotografia concreta della transizione ecologica italiana e trasformare il confronto in conoscenza e la conoscenza in azione".

Stati generali dell'ambiente, la Toscana che rigenera e ricicla - Toscana Notizie

Un momento della giornata dedicata agli Stati generali dell'Ambiente 'La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso'. Questo uno dei passaggi dell'intervento di questa mattina del presidente della Toscana Eugenio Giani agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da Ricicla TV con il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. «La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi - spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo ATO, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (ARRR), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento'. "Sulle bonifiche - prosegue Barontini - nei sette siti contaminati orfani finanziati dal PNRR abbiamo raggiunto e superato il target previsto, investendo 35 milioni di euro e restituendo 22 ettari di territorio alla collettività. Bonificare significa rimuovere una contaminazione, ma soprattutto restituire uno spazio alle comunità'. 'Abbiamo inoltre destinato - conclude Barontini - oltre 2,6 milioni di euro alla tutela delle aree naturali, dei parchi, dei siti Natura 2000, della biodiversità e degli habitat. Sulle fonti energetiche rinnovabili vogliamo accelerare governando la trasformazione: lavoriamo su aree idonee, semplificazione e zone di accelerazione terrestri, per aumentare l'energia pulita tutelando territorio e paesaggio. Infine, stiamo lavorando alla legge quadro regionale sul clima, insieme al mondo scientifico e universitario, per integrare mitigazione e adattamento e rendere la sfida climatica parte strutturale delle decisioni regionali, con obiettivi misurabili e verificabili'. 'Preservare l'ambiente è oggi il dovere fondamentale delle istituzioni pubbliche - afferma il presidente Giani - perché le alterazioni che sono state compiute stanno producendo danni

in continua intensificazione alla vita del pianeta'. La Regione Toscana ha dimostrato rilevanti capacità operative sotto l'aspetto della prevenzione dagli eventi che portano a calamità naturali. Sono stati realizzati importanti interventi che riguardano scolmatori e casse di di espansione, a cominciare da di Bilancino nel Comune di Barberino, in provincia di Firenze, che con i suoi 67 milioni di metri cubi d'acqua che riesce a trattenere è stato determinante nella gestione delle risorse idriche e nelle attività di prevenzione dal rischio idraulico'. 'Nell'arco del mio mandato - continua Giani - siamo arrivati a 15 milioni di metri cubi d'acqua in termini di capacità di prevenzione su Firenze e sul basso corso dell'Arno. Interventi decisivi nel contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici per la loro capacità di contenere e di distribuire l'acqua durante l'inverno per distribuirla poi nel corso dell'estate'. 'La Regione oggi è autosufficiente da un punto di vista energetico al 51%. - conclude Giani - ed entro il 2030, contiamo di poter disporre di energie rinnovabili per due terzi del nostro fabbisogno'. 'Legambiente - aggiunge il presidente regionale Fausto Ferruzza - si aspetta molto da questa legislatura regionale e anche dall'appuntamento di oggi, che può servire come spunto per poter condividere assieme un percorso. Le due principali urgenze sono mettere in campo una transizione energetica coraggiosa, lungimirante, che possa declinare in modo più incisivo e generale la transizione ecologica in tutta la Toscana. Questo vuol dire più rinnovabili, più pace, più efficienza energetica, più comunità energetiche'. Sul versante della rigenerazione e del recupero dei rifiuti e degli scarti interviene Nicola Perini, presidente della Confservizi Cispel Toscana che associa circa 150 aziende di servizio pubblico locale, precisando che 'la Toscana è ai vertici del sistema italiano nel recupero della plastica, ma l'offerta che arriva dai paesi come la Cina e come l'India porta al fatto che il nostro recupero non viene preso in considerazione dalle aziende che la potrebbero utilizzare perché trovano la materia prima a un costo molto più basso. È chiaro che la Comunità europea, insieme con il nostro Paese, devono proteggere questi processi virtuosi perché riuscire a recuperare materia significa abbattere costi ambientali enormi'. 'La sfida oggi - spiega Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv - è su più settori. Dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone. Un modello di transizione che passa dalla capacità di chiudere i cicli, valorizzare le filiere del riuso e del riciclo e, allo stesso tempo, proteggere il patrimonio naturale e ripensare il modo in cui viviamo e produciamo'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

FIRENZE - AMBIENTE E RIFIUTI: LA SFIDA DEL RICICLO

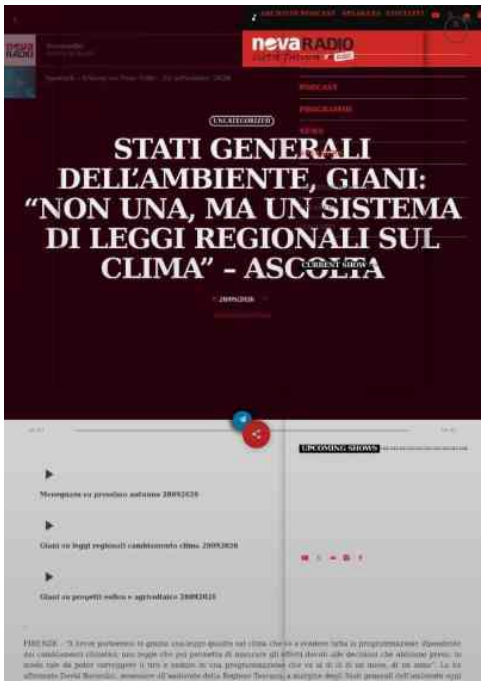
Chiara Valentini 28 Settembre 2026 Chiara Valentini 28 Settembre 2026

Chiara Valentini

Gli Stati generali dell'ambiente hanno riunito al teatro cinema la Compagnia tutti gli attori che a vario titolo soprano nel settore per fare il punto su quanto è stato fatto e rilanciare le politiche regionali per il futuro a partire dalla nuova legge sulle aree idonee alle rinnovabili che arriverà presto il Consiglio per l'approvazione e che Legambiente giudica troppo timida fino al nuovo Piano per l'ambiente. Ma una grossa fetta del tema ambientale è occupata dalla questione rifiuti. La Toscana produce 2,28 milioni di tonnellate di rifiuti urbani, 1,2 in più rispetto al 2023. La differenziata è al 68,28% e in discarica finisce ancora il 30% dei rifiuti (lontano dall'obiettivo del 10% previsto dalla UE entro il 2030). Ma il GAP principale risulta quello tra differenziata e recupero. Sui rifiuti tessili in particolare particolarmente all'avanguardia è il nuovo impianto di Prato avviato da Plures che utilizza tecnologie all'avanguardia come sensori ottici ad infrarossi e intelligenza artificiale che permette di scansionare e smistare 4 tonnellate di rifiuti all'ora

Stati generali dell'ambiente, Giani: Non una, ma un sistema di leggi regionali sul clima ASCOLTA

Redazione Novaradio



play_arrow Meneguzzo su prossimo autunno 28092026 play_arrow Giani su leggi regionali cambiamento clima 28092026 play_arrow Giani su progetti eolico e agrivoltaico 28092026 FIRENZE A breve porteremo in giunta una legge quadro sul clima che va a rendere tutta la programmazione dipendente dai cambiamenti climatici, una legge che poi permetta di misurare gli effetti dovuti alle decisioni che abbiamo preso, in modo tale da poter correggere il tiro e andare in una programmazione che va al di là di un mese, di un anno. Lo ha affermato David Barontini, assessore all'ambiente della Regione Toscana, a margine degli Stati generali dell'ambiente oggi a Firenze. Gli obiettivi sono quelli di dare gambe a una programmazione che va al di là del breve periodo e di pochi mesi, ha spiegato Barontini, osservando che l'evento di oggi serve a fare una restituzione di quello che abbiamo fatto fino adesso, dell'impegno, della programmazione, degli investimenti sulla parte che riguarda la gestione dei rifiuti, su quello che riguarda le bonifiche, su ciò che riguarda la tutela dell'ambiente, del paesaggio, su quello che riguarda l'energia. La necessità di interventi è stata confermata anche dal commissario del Lamma, Francesco Meneguzzo: L'estate climaticamente non è finita, e in particolare il mare è ancora 3 gradi sopra la media. Il prossimo autunno sarà con temperature sopra le medie, con possibili episodi di alta piovosità. Effetti anche sulle colture, con vendemmia e raccolta olive anticipata: Finché siamo in un range' di oscillazione, queste colture reggono. Speriamo sia così anche in futuro.. Sarà non una legge sul clima, ma un sistema di leggi su clima e ambiente, ha chiarito il governatore Eugenio Giani, che poi sulle polemiche che scatenano i grandi progetti per la produzione di energie rinnovabili, eolico e agrivoltaico, ha detto: La proposta non deve spettare al privato, ma al pubblico in un quadro regionale in cui devono però essere coinvolti i Comuni.

intoscana.it

Stati Generali Ambiente

Da Firenze al via gli Stati generali dell'Ambiente, il punto su buone pratiche e strategie

Clara D'Acunto

Istituzioni, associazioni, imprese ed esperti a confronto sui temi della sostenibilità e della transizione energetica. Analisi sul presente e sul futuro con il presidente Giani e l'assessore Barontoni Rigenerazione, tutela del territorio, parchi, biodiversità, paesaggio e transizione energetica sono alcuni dei temi al centro degli Stati generali dell'ambiente che lunedì 28 settembre al Teatro della Compagnia di Firenzehanno iniziato il loro percorso. Prossime tappe a Pesaro e Perugia, per poi concludersi a Bari nella primavera del 2027.

La Toscana vuole coprire con le rinnovabili due terzi del fabbisogno entro il 2030

Redazione NoiTV

Agli Stati Generali dell'Ambiente di Firenze, il presidente Giani indica l'obiettivo energetico della Regione e richiama la necessità di difendere il territorio dagli effetti dei cambiamenti climatici. Giani è intervenuto anche sui carburanti: giudica positivamente il tetto ai prezzi deciso da Eni e Ip, ma critica il governo sulle accise Il tetto ai prezzi deciso da Eni e Ip è stato una mossa importante perché segna un tentativo, una volontà comune, di tenere il costo dei carburanti su livelli accettabili, anche se il governo si è ostinatamente deciso a non fare quello che aveva promesso: ovvero l'abbattimento delle accise. Lo ha affermato il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, parlando a margine degli Stati Generali dell'Ambiente che si sono tenuti a Firenze. Quanto, al tema discusso durante i lavori al Teatro La Compagnia di Firenze, la Toscana vuole accelerare sulle energie rinnovabili, pur governando la trasformazione per tutelare territorio e paesaggio. 'La Regione oggi è autosufficiente da un punto di vista energetico al 51%. ha detto Giani - ed entro il 2030, contiamo di poter disporre di energie rinnovabili per due terzi del nostro fabbisogno'. Il confronto ha toccato anche il tema della difesa del territorio dai cambiamenti climatici: la vera nuova sfida per chi amministra. Dopo Firenze la rassegna proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027. La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi - ha spiegato l'assessore Barontini abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo ATO, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (ARRR), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento'. Sulle bonifiche - ha proseguito Barontini nei sette siti contaminati orfani finanziati dal PNRR abbiamo raggiunto e superato il target previsto, investendo 35 milioni di euro e restituendo 22 ettari di territorio alla collettività. Bonificare significa rimuovere una contaminazione, ma soprattutto restituire uno spazio alle comunità'. 'Abbiamo inoltre destinato - ha concluso Barontini oltre 2,6 milioni di euro alla tutela delle aree naturali, dei parchi, dei siti Natura 2000, della biodiversità e degli habitat. Sulle fonti energetiche rinnovabili vogliamo accelerare governando la trasformazione: lavoriamo su aree idonee, semplificazione e zone di accelerazione terrestri, per aumentare l'energia pulita tutelando territorio e paesaggio. Infine, stiamo lavorando alla legge quadro regionale sul clima, insieme al mondo scientifico e universitario, per integrare mitigazione e adattamento e rendere la sfida climatica parte strutturale delle decisioni regionali,

con obiettivi misurabili e verificabili'. 'Preservare l'ambiente è oggi il dovere fondamentale delle istituzioni pubbliche - ha invece affermato il presidente Giani perché le alterazioni che sono state compiute stanno producendo danni in continua intensificazione alla vita del pianeta'. La Regione Toscana ha dimostrato rilevanti capacità operative sotto l'aspetto della prevenzione dagli eventi che portano a calamità naturali. Sono stati realizzati importanti interventi che riguardano scolmatori e casse di di espansione, a cominciare da di Bilancino nel Comune di Barberino, in provincia di Firenze, che con i suoi 67 milioni di metri cubi d'acqua che riesce a trattenere è stato determinante nella gestione delle risorse idriche e nelle attività di prevenzione dal rischio idraulico'. 'Nell'arco del mio mandato - ha continuato Giani siamo arrivati a 15 milioni di metri cubi d'acqua in termini di capacità di prevenzione su Firenze e sul basso corso dell'Arno. Interventi decisivi nel contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici per la loro capacità di contenere e di distribuire l'acqua durante l'inverno per distribuirla poi nel corso dell'estate'. 'Legambiente ha aggiunto il presidente regionale Fausto Ferruzza si aspetta molto da questa legislatura regionale e anche dall'appuntamento di oggi, che può servire come spunto per poter condividere assieme un percorso. Le due principali urgenze sono mettere in campo una transizione energetica coraggiosa, lungimirante, che possa declinare in modo più incisivo e generale la transizione ecologica in tutta la Toscana. Questo vuol dire più rinnovabili, più pace, più efficienza energetica, più comunità energetiche'. Sul versante della rigenerazione e del recupero dei rifiuti e degli scarti è intervenuto anche Nicola Perini, presidente della Confservizi Cispel Toscana che associa circa 150 aziende di servizio pubblico locale, precisando che 'la Toscana è ai vertici del sistema italiano nel recupero della plastica, ma l'offerta che arriva dai paesi come la Cina e come l'India porta al fatto che il nostro recupero non viene preso in considerazione dalle aziende che la potrebbero utilizzare perché trovano la materia prima a un costo molto più basso. È chiaro che la Comunità europea, insieme con il nostro Paese, devono proteggere questi processi virtuosi perché riuscire a recuperare materia significa abbattere costi ambientali enormi'. 'La sfida oggi ha concluso Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv è su più settori. Dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone. Un modello di transizione che passa dalla capacità di chiudere i cicli, valorizzare le filiere del riuso e del riciclo e, allo stesso tempo, proteggere il patrimonio naturale e ripensare il modo in cui viviamo e produciamo'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

firenzedintorni.it

Stati Generali Ambiente

Clima, Giani: "In Toscana non ci sarà una sola legge, ma più provvedimenti per l'ambiente"

"Non ci sarà una legge" singola sul tema del clima, che sarà varata dalla Regione Toscana, ma "ci saranno più leggi". Lo ha affermato Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, parlando a margine degli Stati generali dell'ambiente oggi a Firenze. Giani ha parlato di "interventi che creino una strategia, una dimensione di società sempre più ambientalmente compatibile, sempre più tutelata rispetto a quello che sono i cambiamenti climatici che sono sotto gli occhi di tutti". Dunque in questa serie di provvedimenti "ci sarà la legge sulla rigenerazione verde - ha spiegato - che individuerà i luoghi e i criteri con cui offrire risorse per chi fa interventi che possano ad esempio creare nelle città degli ambienti spugna. Ci sarà una legge sulla rigenerazione urbana vocata all'ambiente e anche in questo caso ecco il posizionamento di impianti fotovoltaici o comunque di produzione pulita dell'energia in quelle che sono riqualificazioni che facciamo nei nostri paesi e nelle nostre città. Ci saranno le leggi sull'energia rinnovabile che dicevo prima, saranno tre leggi". Giani ha aggiunto che "Ci saranno gli interventi sulla realizzazione di spazi che tengano la raccolta dell'acqua in funzione di prevenzione quando ci sono le alluvioni, funzione di ricarica sul sistema acquedottistico quando siamo nei periodi di maggiore siccità".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

lanazione.it

Stati Generali Ambiente

Benzina e diesel con lo sconto. È partita la corsa al pieno. Code e carburante esaurito

lanazione.it

Benzina e diesel con lo sconto. È partita la corsa al pieno. Code e carburante esaurito

09/29/2026 07:17 Redazione Arezzo

Sconto a 1,99 per la benzina e 2,19 per il gasolio: in alcuni distributori della provincia con i prezzi calmierati finiscono le riserve. Intanto Giani attacca il governo sulle accise. Il primo giorno del tanto atteso tetto al prezzo dei carburanti ha sicuramente lasciato il segno ad Arezzo, pur senza generare il caos stradale temuto alla vigilia da molti addetti ai lavori. Fin dalle prime ore del mattino, tutti i distributori a marchio Eni e Ip presenti sul territorio aretino si sono rigorosamente allineati alla nuova direttiva delle compagnie, applicando il tanto atteso tetto massimo: 1,99 euro al litro per la benzina e 2,19 euro al litro per il gasolio. Una riduzione decisamente importante rispetto ai picchi delle settimane precedenti, che ha inevitabilmente richiamato un gran numero di automobilisti, pronti ad approfittare dello sconto promozionale per fare il pieno. Le code si sono fatte notare, specialmente nelle fasce orarie di punta del primo mattino e in corrispondenza della pausa pranzo, ma la situazione viaria è rimasta nel complesso piuttosto gestibile. Nei piazzali l'attesa c'è stata, tuttavia le file alle colonnine del self-service sono scorse in modo abbastanza veloce e ordinato, senza paralizzare la circolazione sulle principali arterie cittadine. L'afflusso continuo, però, ha messo a dura prova la tenuta logistica degli impianti aretini. I numeri raccontano di erogazioni più che raddoppiate rispetto alla normale routine: laddove la media si assestava sui 5.000 litri giornalieri, già alle tre del pomeriggio si era ben oltre quota 10.000, con il diesel nettamente in testa alle preferenze, arrivando a superare in tempi record i 6.600 litri erogati in singole stazioni. Un ritmo così serrato e inaspettato ha fatto sì che in alcuni distributori le scorte di carburante finissero

Sconto a 1,99 per la benzina e 2,19 per il gasolio: in alcuni distributori della provincia con i prezzi calmierati finiscono le riserve. Intanto Giani attacca il governo sulle accise. Il primo giorno del tanto atteso tetto al prezzo dei carburanti ha sicuramente lasciato il segno ad Arezzo, pur senza generare il caos stradale temuto alla vigilia da molti addetti ai lavori. Fin dalle prime ore del mattino, tutti i distributori a marchio Eni e Ip presenti sul territorio aretino si sono rigorosamente allineati alla nuova direttiva delle compagnie, applicando il tanto atteso tetto massimo: 1,99 euro al litro per la benzina e 2,19 euro al litro per il gasolio. Una riduzione decisamente importante rispetto ai picchi delle settimane precedenti, che ha inevitabilmente richiamato un gran numero di automobilisti, pronti ad approfittare dello sconto promozionale per fare il pieno. Le code si sono fatte notare, specialmente nelle fasce orarie di punta del primo mattino e in corrispondenza della pausa pranzo, ma la situazione viaria è rimasta nel complesso piuttosto gestibile. Nei piazzali l'attesa c'è stata, tuttavia le file alle colonnine del self-service sono scorse in modo abbastanza veloce e ordinato, senza paralizzare la circolazione sulle principali arterie cittadine. L'afflusso continuo, però, ha messo a dura prova la tenuta logistica degli impianti aretini. I numeri raccontano di erogazioni più che raddoppiate rispetto alla normale routine: laddove la media si assestava sui 5.000 litri giornalieri, già alle tre del pomeriggio si era ben oltre quota 10.000, con il diesel nettamente in testa alle preferenze, arrivando a superare in tempi record i 6.600 litri erogati in singole stazioni. Un ritmo così serrato e inaspettato ha fatto sì che in alcuni distributori le scorte di carburante finissero molto prima del previsto, lasciando a secco le cisterne sotterranee e costringendo i gestori a sospendere momentaneamente il servizio in attesa dell'arrivo delle autobotti per il rifornimento. Il contrasto con i distributori della concorrenza sparsi per la città è stato visivamente netto. Mentre le stazioni Eni e Ip lavoravano a pieno regime, accogliendo un flusso ininterrotto di veicoli, gli impianti degli altri marchi hanno registrato un'affluenza decisamente scarsa, presentandosi in molti casi completamente deserti. Nelle stazioni dove gli sconti non sono scattati, come ad esempio i punti vendita a marchio Tamoil, Esso, Q8, Beyfin e Icm, i prezzi continuano a gravitare su cifre molto elevate. Qui i tabelloni luminosi indicano tariffe che oscillano tra 2,327 e 2,339 euro per il gasolio e da 2,079 a 2,167 euro per la benzina, allontanando di fatto la clientela in cerca di risparmio. La mossa delle compagnie petrolifere si inserisce in un acceso dibattito politico che ha visto intervenire a livello regionale anche il presidente della Toscana, Eugenio Giani, a margine degli Stati generali dell'ambiente. Il governatore ha accolto positivamente il taglio dei prezzi, definendolo una mossa importante perché segna la volontà comune di tenere su livelli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

accettabili i costi. Al contempo, non ha risparmiato critiche al governo centrale, accusato di essersi ostinatamente deciso a non fare quello che aveva promesso, ovvero l'abbattimento delle accise. Secondo Giani, l'esecutivo avrebbe preferito inventare la misura "bandiera" del bollo, lasciando alle Regioni l'onere di gestirne i danni e prendendosi invece l'immagine di chi abbatte imposte che in realtà sono altrui. "Il fatto che alcuni enti lo stiano facendo dimostra ulteriormente l'inadempienza di questo governo su questo tema", ha ribadito il governatore, ricordando che gli spazi per intervenire e abbassare benzina e diesel ci sarebbero. Parallelamente, si alza forte l'allarme delle associazioni di categoria. Assopetroli-Assoenergia valuta in modo favorevole l'iniziativa per i consumatori, ma lancia un avvertimento vitale per il settore: per non creare pericolosi squilibri, il taglio deve essere esteso in fretta anche alle vendite all'ingrosso (il cosiddetto canale "extrarete"). Il mercato, infatti, non vive solo della vendita diretta agli automobilisti. Se la calmierazione riguarda unicamente le reti dirette delle grandi compagnie, si generano due forti criticità strutturali. Da un lato, la misura resta parziale e penalizza i settori produttivi primari: l'autotrasporto, l'industria, l'agricoltura, la pesca e i cantieri del territorio aretino si riforniscono all'ingrosso e continuano a pagare il carburante alle normali condizioni di mercato, senza trarre alcun beneficio da questa operazione. Dall'altro lato, si mette a serio rischio la sopravvivenza dei distributori indipendenti (le cosiddette pompe bianche). Questa fetta di mercato è tutt'altro che marginale, poiché rappresenta più di un terzo della rete italiana, con oltre 300 marchi e migliaia di impianti sul territorio. Se il loro costo di approvvigionamento non viene calmierato, non potranno mai offrire condizioni analoghe ai prezzi speciali dei colossi. F.D'A.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Dire

Stati Generali Ambiente

AMBIENTE. GIANI: FATTA PREVENZIONE PER 15 MLN DI METRI CUBI D'ACQUA SU ARNO

AMBIENTE. GIANI: FATTA PREVENZIONE PER 15 MLN DI METRI CUBI D'ACQUA SU ARNO

DIR2354 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT AMBIENTE. GIANI: FATTA PREVENZIONE PER 15 MLN DI METRI CUBI D'ACQUA SU ARNO A STATI GENERALI FIRENZE RIBADISCE: DUE TERZI DI RINNOVABILI ENTRO 2030 (DIRE) Firenze, 28 set. - "Nell'arco del mio mandato siamo arrivati a 15 milioni di metri cubi d'acqua" sul fronte della "capacità di prevenzione su Firenze e sul basso corso dell'Arno". Interventi "decisivi nel contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, per la loro capacità di contenere l'acqua durante l'inverno e per distribuirla nel corso dell'estate". È questo uno dei passaggi dell'intervento del presidente della Regione, Eugenio Giani, agli Stati generali dell'ambiente organizzati da Ricicla Tv al Teatro della Compagnia di Firenze (per una rassegna che proseguirà a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027). "Preservare l'ambiente è oggi il dovere fondamentale delle istituzioni pubbliche, perché le alterazioni compiute stanno producendo danni in continua intensificazione alla vita del pianeta". Parallelamente a questo, ha aggiunto stamani, la Toscana è energeticamente "autosufficiente al 51%", con l'obiettivo entro il 2030 "di poter disporre di rinnovabili per due terzi del nostro fabbisogno". Sul fronte dei rifiuti si è inserito l'assessore regionale all'Ambiente, David Barontini, che ha tracciato un bilancio dei primi dieci mesi di lavoro della giunta Giani, in cui è partito il nuovo tavolo istituzionale sull'economia circolare (con Ato, Arpat, Arrr, Comuni, università, ambientalisti e imprese) per "costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento". Inoltre, ha aggiunto, sulle bonifiche dei sette siti orfani finanziati dal Pnrr "abbiamo raggiunto e superato il target previsto, investendo 35 milioni e restituendo 22 ettari di territorio alla collettività", mentre oltre 2,6 milioni sono andati a parchi, aree naturali e siti Natura 2000. (Dig/ Dire) 18:04 28-09-26 NNNN

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Gea

Stati Generali Ambiente

Toscana, al via Stati generali dell'ambiente

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2026 17.32.34

Toscana, al via Stati generali dell'ambiente

Toscana, al via Stati generali dell'ambiente Firenze, 28 set (GEA) - "La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso". Questo uno dei passaggi dell'intervento di questa mattina del presidente della Toscana Eugenio Giani agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da Ricicla TVcon il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla TV. "La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo ATO, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (ARRR), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento". (Segue) EFS AMB 28 SET 2026

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2026 17.32.34 Toscana, al via Stati generali dell'ambiente Firenze, 28 set (GEA) - La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso. Questo uno dei passaggi dell'intervento di questa mattina del presidente della Toscana Eugenio Giani agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da Ricicla TVcon il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla TV. "La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo ATO, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (ARRR), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento. (Segue) EFS AMB 28 SET 2026

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Gea

Stati Generali Ambiente

Toscana, al via Stati generali dell'ambiente-3-

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2026 17.33.07 Toscana, al via Stati generali dell'ambiente-3- Firenze, 28 set (GEA) - Nell'arco del mio mandato continua Giani - siamo arrivati a 15 milioni di metri cubi d'acqua in termini di capacità di prevenzione su Firenze e sul basso corso dell'Arno. Interventi decisivi nel contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici per la loro capacità di contenere e di distribuire l'acqua durante l'inverno per distribuirla poi nel corso dell'estate. La Regione oggi è autosufficiente da un punto di vista energetico al 51%. - conclude Giani ed entro il 2030, contiamo di poter disporre di energie rinnovabili per due terzi del nostro fabbisogno. Legambiente - aggiunge il presidente regionale Fausto Ferruzza - si aspetta molto da questa legislatura regionale e anche dall'appuntamento di oggi, che può servire come spunto per poter condividere assieme un percorso. Le due principali urgenze sono mettere in campo una transizione energetica coraggiosa, lungimirante, che possa declinare in modo più incisivo e generale la transizione ecologica in tutta la Toscana. Questo vuol dire più rinnovabili, più pace, più efficienza energetica, più comunità energetiche. Sul versante della rigenerazione e del recupero dei rifiuti e degli scarti interviene Nicola Perini, presidente della Confservizi Cispel Toscana che associa circa 150 aziende di servizio pubblico locale, precisando che la Toscana è ai vertici del sistema italiano nel recupero della plastica, ma l'offerta che arriva dai paesi come la Cina e come l'India porta al fatto che il nostro recupero non viene preso in considerazione dalle aziende che la potrebbero utilizzare perché trovano la materia prima a un costo molto più basso. È chiaro che la Comunità europea, insieme con il nostro Paese, devono proteggere questi processi virtuosi perché riuscire a recuperare materia significa abbattere costi ambientali enormi. La sfida oggi - spiega Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv - è su più settori. Dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone. Un modello di transizione che passa dalla capacità di chiudere i cicli, valorizzare le filiere del riuso e del riciclo e, allo stesso tempo, proteggere il patrimonio naturale e ripensare il modo in cui viviamo e produciamo. EFS AMB 28 SET 2026

Ansa

Stati Generali Ambiente

Centemero (Cic), 'peggiora la qualità della raccolta dei rifiuti organici'

Centemero (Cic), 'peggiora la qualità della raccolta dei rifiuti organici' 'Questo può incidere sulle rese degli impianti di compostaggio' (ANSA) - FIRENZE, 28 SET - "In tutta Italia abbiamo registrato un peggioramento" nella qualità della raccolta dei rifiuti organici, "e la presenza di impurità può incidere significativamente sulle rese degli impianti, e c'è poi il tema della destinazione del compost: il mercato è prevalentemente locale e spesso la domanda non è sufficiente ad assorbire tutto il prodotto". Lo ha affermato Massimo Centemero, direttore del Consorzio italiano compostatori Cic, in occasione degli Stati generali dell'Ambiente promossi oggi a Firenze da Ricicla Tv. "Per questo - ha detto - stiamo lavorando anche su un percorso collegato al carbon farming, che in Europa sta sviluppando politiche per incentivare gli agricoltori ad aumentare la sostanza organica nei suoli attraverso diverse tecniche e lo stesso principio può essere applicato al territorio urbano, attraverso politiche di riutilizzo del carbonio nel verde pubblico e nelle opere pubbliche". Centemero ha osservato che "dal punto di vista impiantistico la Toscana è autosufficiente nella gestione della frazione organica, grazie agli investimenti come il revamping dell'impianto di Montespertoli, entrato in funzione nel 2024 con una capacità di circa 165 mila tonnellate. Resta però centrale il tema della qualità della raccolta dell'organico". (ANSA). 2026-09-28T17:06:00+02:00 YAD-CRM ANSA per CAMERA21 https://trust.ansa.it/3786c840788c3ea2a16ffaea6543329d57ceadcd4356b97337bed6f84d8f269b

9Colonne

Stati Generali Ambiente

TOSCANA, A FIRENZE AL VIA STATI GENERALI DELL'AMBIENTE

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2026 11.42.36

TOSCANA, A FIRENZE AL VIA STATI GENERALI DELL'AMBIENTE

9CO1844898 4 REG ITA R01 TOSCANA, A FIRENZE AL VIA STATI GENERALI DELL'AMBIENTE (9Colonne) Firenze, 28 set - Rigenerazione, tutela del territorio, parchi, biodiversità, paesaggio e transizione energetica sono alcuni dei temi al centro dell'edizione 2026 - 27 degli Stati generali dell'ambiente che si aprono stamane al Teatro della Compagnia di Firenze, con la partnership istituzionale della Regione Toscana, per proseguire poi a Pesaro, Perugia e concludersi a Bari nella primavera del 2027. Presenti il presidente della Regione Eugenio Giani e l'assessore all'Ambiente David Barontini, che apriranno una nutrito programma che prevede gli interventi di Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv e il presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta e Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori. Il programma mattutino ospiterà anche un reportage sulla storia dei cenci e la case history di Prato, primo distretto tessile d'Europa, raccontata da Nicola Ciolini, vicepresidente di Plures. A partire dalle 12 gli argomenti al centro del primo appuntamento della rassegna saranno quelli legati ai temi che riguardano l'energia ed ai rapporti con le comunità, i territori e la transizione energetica in Toscana. Di Comunità energetiche e neutralità climatica parleranno, fra gli altri, Simone Bastianoni, presidente di Siena Carbon Neutral, il presidente di Arrr Stefano Bruzzesi, Alfredo Rosini, amministratore delegato di Iren Ambiente e il presidente di Legambiente Toscana Fausto Ferruzza, assieme a tecnici e dirigenti della Regione Toscana. La giornata si chiuderà con un momento riservato al dialogo con le scuole, dedicato alle nuove generazioni e al loro ruolo nella transizione ecologica, prima delle conclusioni affidate all'assessore all'Ambiente della Regione Barontini. (redm) 281142 SET 26

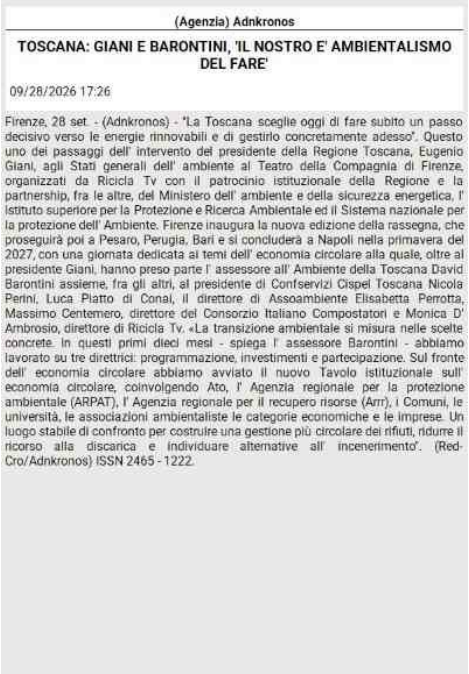
LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2026 11.42.36 9CO1844898 4 REG ITA R01 TOSCANA, A FIRENZE AL VIA STATI GENERALI DELL'AMBIENTE (9Colonne) Firenze, 28 set - Rigenerazione, tutela del territorio, parchi, biodiversità, paesaggio e transizione energetica sono alcuni dei temi al centro dell'edizione 2026 - 27 degli Stati generali dell'ambiente che si aprono stamane al Teatro della Compagnia di Firenze, con la partnership istituzionale della Regione Toscana, per proseguire poi a Pesaro, Perugia e concludersi a Bari nella primavera del 2027. Presenti il presidente della Regione Eugenio Giani e l'assessore all'Ambiente David Barontini, che apriranno una nutrito programma che prevede gli interventi di Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv e il presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta e Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori. Il programma mattutino ospiterà anche un reportage sulla storia dei cenci e la case history di Prato, primo distretto tessile d'Europa, raccontata da Nicola Ciolini, vicepresidente di Plures. A partire dalle 12 gli argomenti al centro del primo appuntamento della rassegna saranno quelli legati ai temi che riguardano l'energia ed ai rapporti con le comunità, i territori e la transizione energetica in Toscana. Di Comunità energetiche e neutralità climatica parleranno, fra gli altri, Simone Bastianoni, presidente di Siena Carbon Neutral, il presidente di Arrr Stefano Bruzzesi, Alfredo Rosini, amministratore delegato di Iren Ambiente e il presidente di Legambiente Toscana Fausto Ferruzza, assieme a tecnici e dirigenti della Regione Toscana. La giornata si chiuderà con un momento riservato al dialogo con le scuole, dedicato alle nuove generazioni e al loro ruolo nella transizione ecologica, prima delle conclusioni affidate all'assessore all'Ambiente della Regione Barontini. (redm) 281142 SET 26

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

(Agenzia) Adnkronos

Stati Generali Ambiente

TOSCANA: GIANI E BARONTINI, 'IL NOSTRO E' AMBIENTALISMO DEL FARE'



(Agenzia) Adnkronos

TOSCANA: GIANI E BARONTINI, 'IL NOSTRO E' AMBIENTALISMO DEL FARE'

09/28/2026 17:26

Firenze, 28 set. - (Adnkronos) - "La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso". Questo uno dei passaggi dell' intervento del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, agli Stati generali dell' ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da Ricicla Tv con il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell' ambiente e della sicurezza energetica, l' Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell' Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell' economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l' assessore all' Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D' Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. «La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi - spiega l' assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell' economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull' economia circolare, coinvolgendo Ato, l' Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT), l' Agenzia regionale per il recupero risorse (Arrr), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all' incenerimento". (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

Firenze, 28 set. - (Adnkronos) - ''La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso''. Questo uno dei passaggi dell'intervento del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da Ricicla Tv con il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. «La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi - spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo Ato, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (Arrr), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento''. (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

9colonne.it

Stati Generali Ambiente

TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (1)

Roma, 28 set - "La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso". Questo uno dei passaggi dell'intervento di questa mattina del presidente della Toscana Eugenio Giani agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da RICICLATV con il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di RICICLA TV. SEGUE 281726 SET 26

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (2)

Roma, 28 set - 'La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi - spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale s... (© 9Colonne - citare la fonte...) Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo

9colonne.it

Stati Generali Ambiente

TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (3)

Roma, 28 set - 'Preservare l'ambiente è oggi il dovere fondamentale delle istituzioni pubbliche - afferma il presidente Giani - perché le alterazioni che sono state compiute stanno producendo danni in continua intensificazione alla vita del pianeta'. La Regione Toscana ha dimostrato rilevanti capaci... (© 9Colonne - citare la fonte...) Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo

TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (4)

9CO1845175 4 REG ITA R01 TOSCANA, STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, REGIONE CHE RIGENERA E RICICLA (4) (9Colonne) Roma, 28 set - "Legambiente - aggiunge il presidente regionale Fausto Ferruzza - si aspetta molto da questa legislatura regionale e anche dall'appuntamento di oggi, che può servire come spunto per poter condividere assieme un percorso. Le due principali urgenze sono mettere in campo una transizione energetica coraggiosa, lungimirante, che possa declinare in modo più incisivo e generale la transizione ecologica in tutta la Toscana. Questo vuol dire più rinnovabili, più pace, più efficienza energetica, più comunità energetiche". Sul versante della rigenerazione e del recupero dei rifiuti e degli scarti interviene Nicola Perini, presidente della Confservizi Cispel Toscana che associa circa 150 aziende di servizio pubblico locale, precisando che "la Toscana è ai vertici del sistema italiano nel recupero della plastica, ma l'offerta che arriva dai paesi come la Cina e come l'India porta al fatto che il nostro recupero non viene preso in considerazione dalle aziende che la potrebbero utilizzare perché trovano la materia prima a un costo molto più basso. È chiaro che la Comunità europea, insieme con il nostro Paese, devono proteggere questi processi virtuosi perché riuscire a recuperare materia significa abbattere costi ambientali enormi". "La sfida oggi - spiega Monica D'Ambrosio, direttore di RICICLA Tv - è su più settori. Dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone. Un modello di transizione che passa dalla capacità di chiudere i cicli, valorizzare le filiere del riuso e del riciclo e, allo stesso tempo, proteggere il patrimonio naturale e ripensare il modo in cui viviamo e produciamo". (SST/BIG ITALY/PO/red-mol) 281738 SET 26

Stati generali dell'ambiente, Giani: "Entro il 2030 due terzi del fabbisogno energetico da fonti rinnovabili"

'La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso'. Questo uno dei passaggi

Niccolò Banchi

' La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso '. Questo uno dei passaggi dell'intervento di questa mattina del presidente della Toscana Eugenio Giani agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze , organizzati da Ricicla TV con il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. « La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi - spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo ATO, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (ARRR), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento '. " Sulle bonifiche - prosegue Barontini - nei sette siti contaminati orfani finanziati dal PNRR abbiamo raggiunto e superato il target previsto, investendo 35 milioni di euro e restituendo 22 ettari di territorio alla collettività. Bonificare significa rimuovere una contaminazione, ma soprattutto restituire uno spazio alle comunità '. ' Abbiamo inoltre destinato - conclude Barontini - oltre 2,6 milioni di euro alla tutela delle aree naturali, dei parchi, dei siti Natura 2000, della biodiversità e degli habitat. Sulle fonti energetiche rinnovabili vogliamo accelerare governando la trasformazione: lavoriamo su aree idonee, semplificazione e zone di accelerazione terrestri, per aumentare l'energia pulita tutelando territorio e paesaggio. Infine, stiamo lavorando alla legge quadro regionale sul clima, insieme al mondo scientifico e universitario, per integrare mitigazione e adattamento e rendere la sfida climatica parte strutturale delle decisioni regionali, con obiettivi misurabili e verificabili '. ' Preservare l'ambiente è oggi il dovere fondamentale delle istituzioni pubbliche - afferma il presidente Giani - perché le alterazioni che sono state compiute

stanno producendo danni in continua intensificazione alla vita del pianeta'. La Regione Toscana ha dimostrato rilevanti capacità operative sotto l'aspetto della prevenzione dagli eventi che portano a calamità naturali. Sono stati realizzati importanti interventi che riguardano scolmatori e casse di di espansione, a cominciare da di Bilancino nel Comune di Barberino, in provincia di Firenze, che con i suoi 67 milioni di metri cubi d'acqua che riesce a trattenere è stato determinante nella gestione delle risorse idriche e nelle attività di prevenzione dal rischio idraulico '. ' Nell'arco del mio mandato - continua Giani - siamo arrivati a 15 milioni di metri cubi d'acqua in termini di capacità di prevenzione su Firenze e sul basso corso dell'Arno. Interventi decisivi nel contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici per la loro capacità di contenere e di distribuire l'acqua durante l'inverno per distribuirla poi nel corso dell'estate '. ' La Regione oggi è autosufficiente da un punto di vista energetico al 51% . - conclude Giani - ed entro il 2030, contiamo di poter disporre di energie rinnovabili per due terzi del nostro fabbisogno '. ' Legambiente - aggiunge il presidente regionale Fausto Ferruzza - si aspetta molto da questa legislatura regionale e anche dall'appuntamento di oggi, che può servire come spunto per poter condividere assieme un percorso. Le due principali urgenze sono mettere in campo una transizione energetica coraggiosa, lungimirante, che possa declinare in modo più incisivo e generale la transizione ecologica in tutta la Toscana. Questo vuol dire più rinnovabili, più pace, più efficienza energetica, più comunità energetiche '. Sul versante della rigenerazione e del recupero dei rifiuti e degli scarti interviene Nicola Perini , presidente della Confservizi Cispel Toscana che associa circa 150 aziende di servizio pubblico locale, precisando che ' la Toscana è ai vertici del sistema italiano nel recupero della plastica, ma l'offerta che arriva dai paesi come la Cina e come l'India porta al fatto che il nostro recupero non viene preso in considerazione dalle aziende che la potrebbero utilizzare perché trovano la materia prima a un costo molto più basso. È chiaro che la Comunità europea, insieme con il nostro Paese, devono proteggere questi processi virtuosi perché riuscire a recuperare materia significa abbattere costi ambientali enormi '. ' La sfida oggi - spiega Monica D'Ambrosio , direttore di Ricicla Tv - è su più settori. Dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone. Un modello di transizione che passa dalla capacità di chiudere i cicli, valorizzare le filiere del riuso e del riciclo e, allo stesso tempo, proteggere il patrimonio naturale e ripensare il modo in cui viviamo e produciamo '. Fonte: Regione Toscana

<< Indietro

gonews.it

Stati Generali Ambiente

Giani: "Bene il tetto ai prezzi dei carburanti, il Governo tolga le accise"

Il presidente della Toscana commenta la decisione di Eni e Ip.

Giovanni Mennillo

Il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani interviene sul caro carburanti e giudica positivamente il tetto ai prezzi deciso da Eni e Ip , chiedendo al Governo di intervenire sulle accise. "È stato una mossa importante perché segna un tentativo, una volontà comune, di tenere su livelli accettabili i prezzi dei carburanti" , ha dichiarato Giani a margine degli Stati generali dell'ambiente a Firenze. Secondo il governatore, tuttavia, il Governo non avrebbe dato seguito all'impegno annunciato sulle accise: "Il Governo si è ostinatamente deciso a non fare quello che aveva promesso, ovvero l'abbattimento delle accise" . Giani ha quindi criticato anche la gestione del bollo auto , sostenendo che il Governo avrebbe trasferito alle Regioni gli effetti della misura. "Ha inventato anche la misura bandiera del bollo dando ad altri, alle Regioni che gestiscono questo, tutti i danni, e prendendosi invece la bella immagine di chi abbatte le imposte che non sono le proprie ma sono altrui" , ha affermato. Il presidente della Toscana ha poi richiamato la promessa della presidente del Consiglio Giorgia Meloni sulle accise: "E Meloni aveva promesso di abbattere le accise: lo faccia, perché ne hanno bisogno gli italiani" . Infine, Giani ha citato il livello raggiunto dai prezzi alla pompa: "È davvero incredibile che la benzina arrivi a 2,40, 2,50 euro come in questo momento, senza che chi governa possa rinunciare magari a un po' di accise per il benessere dei cittadini" . Per il governatore, il fatto che alcuni enti abbiano adottato misure sui prezzi dimostrerebbe "ulteriormente l'inadempienza di questo Governo su questo tema" . Fonte: Regione Toscana Notizie correlate

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Stati generali dell'Ambiente in Toscana: Alimentare la consapevolezza ambientale è una necessità

Le parole del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani durante la prima tappa del tour promosso da Ricicla.tv

ricicla news

Lun 28-09-2026

Rifiuti
Normative
Economia e Mercati
Ambiente e Territorio
Ricicla.tv
English version

Stati generali dell'Ambiente in Toscana: "Alimentare la consapevolezza ambientale è una necessità"

Elena Valenza
28/09/2026

Le parole del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, durante la prima tappa del tour promosso da Ricicla.tv

"Quella di oggi è stata una mattinata che ha raccontato, attraverso una vera e propria carrellata di temi e testimonianze, l'impegno della Toscana sul fronte ambientale". Le parole del presidente della Regione Toscana, **Eugenio Giani**, restituiscono bene lo spirito della prima tappa degli **Stati Generali dell'Ambiente in Tour** di Ricicla.tv, che questa mattina ha aperto a **Firenze** la nuova stagione del percorso dedicato ai grandi temi della transizione ecologica. Un appuntamento che ha messo al centro esperienze, progetti e sfide che attraversano il territorio regionale, dal riciclo alla tutela del territorio, dall'energia alla biodiversità, fino al ruolo delle comunità e delle nuove generazioni.

Una regione, la Toscana, che nelle sue filiere, nei suoi territori e nelle sue imprese mostra una capacità concreta di trasformare ciò che viene scartato in nuova materia, nuovo valore e nuove opportunità. Ed è proprio questo il filo conduttore che ha attraversato questa tappa degli Stati Generali dell'Ambiente, ospitata al Teatro La Compagnia di Firenze e promossa da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, con la partnership istituzionale della Regione Toscana – assessorato all'Ambiente.

Il racconto del territorio toscano parte da lontano, **dalla storia dei cenci**, e arriva fino alla straordinaria esperienza del distretto **tessile di Prato**, uno dei più importanti esempi europei di economia circolare applicata alla manifattura: una filiera nella quale il recupero e la rigenerazione della materia fanno parte da decenni del patrimonio produttivo del territorio.
"La sfida oggi è su più settori: dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone", ha spiegato **Monica D'Ambrosio**, direttore di Ricicla Tv e conduttrice dei lavori.
"Alimentare la consapevolezza ambientale è una necessità", sottolinea Giani che ha aggiunto: "Un tema fondamentale per rafforzare la resilienza di fronte a eventi climatici sempre più estremi, dalla siccità alle precipitazioni intense. La Toscana sta rafforzando la propria strategia di prevenzione e difesa del territorio". Il governatore della Toscana, poi, ha richiamato il ruolo delle casse di espansione e delle opere già realizzate in un'ottica di prevenzione. La Regione sta inoltre portando avanti nuovi cantieri strategici, con l'obiettivo di arrivare a circa 15 milioni di metri cubi di capacità di laminazione nell'area fiorentina e lungo il basso corso dell'Arno. "La difesa del suolo – ha evidenziato Giani – si lega anche alla gestione della risorsa idrica: infrastrutture come l'invaso di Bilancino consentono infatti di svolgere una doppia funzione, contribuendo alla sicurezza idraulica nei periodi di piogge intense e garantendo acqua nei mesi di maggiore siccità".

A riportare il focus sul ciclo dei rifiuti e sulle politiche regionali è stato l'assessore all'Ambiente della Regione Toscana, **David Barontini**, che ha seguito personalmente l'organizzazione degli Stati Generali. "Tra le sfide concrete che stiamo affrontando: l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre il ricorso

Le parole del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, durante la prima tappa del tour promosso da Ricicla.tv 'Quella di oggi è stata una mattinata che ha raccontato, attraverso una vera e propria carrellata di temi e testimonianze, l'impegno della Toscana sul fronte ambientale'. Le parole del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani , restituiscono bene lo spirito della prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente in Tour di Ricicla.tv, che questa mattina ha aperto a Firenze la nuova stagione del percorso dedicato ai grandi temi della transizione ecologica . Un appuntamento che ha messo al centro esperienze, progetti e sfide che attraversano il territorio regionale, dal riciclo alla tutela del territorio, dall'energia alla biodiversità, fino al ruolo delle comunità e delle nuove generazioni. Una regione, la Toscana, che nelle sue filiere, nei suoi territori e nelle sue imprese mostra una capacità concreta di trasformare ciò che viene scartato in nuova materia, nuovo valore e nuove opportunità. Ed è proprio questo il filo conduttore che ha attraversato questa tappa degli Stati Generali dell'Ambiente, ospitata al Teatro La Compagnia di Firenze e promossa da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, con la partnership istituzionale della Regione Toscana assessorato all'Ambiente. Il racconto del territorio toscano parte da lontano, dalla storia dei cenci , e arriva fino alla straordinaria esperienza del distretto tessile di Prato , uno dei più importanti esempi europei di economia circolare applicata alla manifattura: una filiera nella quale il recupero e la rigenerazione della materia fanno parte da decenni del patrimonio produttivo del territorio. 'La sfida oggi è su più settori: dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone', ha spiegato Monica D'Ambrosio , direttore di Ricicla Tv e conduttrice dei lavori. Alimentare la consapevolezza ambientale è una necessità, sottolinea Giani che ha aggiunto: 'Un tema fondamentale per rafforzare la resilienza di fronte a eventi climatici sempre più estremi, dalla siccità alle precipitazioni intense. La Toscana sta rafforzando la propria strategia di prevenzione e difesa del territorio'. Il governatore della Toscana, poi, ha richiamato il ruolo delle casse di espansione e delle opere già realizzate in un'ottica di prevenzione. La Regione sta inoltre portando avanti nuovi cantieri strategici, con l'obiettivo di arrivare a circa 15 milioni di metri cubi di capacità di laminazione nell'area fiorentina e lungo il basso corso dell'Arno. 'La difesa del suolo ha evidenziato Giani si lega anche alla gestione della risorsa idrica: infrastrutture come l'invaso di Bilancino consentono infatti di svolgere una doppia funzione, contribuendo alla sicurezza idraulica nei periodi di piogge

intense e garantendo acqua nei mesi di maggiore siccità'. A riportare il focus sul ciclo dei rifiuti e sulle politiche regionali è stato l'assessore all'Ambiente della Regione Toscana, David Barontini , che ha seguito personalmente l'organizzazione degli Stati Generali. 'Tre le sfide concrete che stiamo affrontando: l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre il ricorso alla discarica e fare in modo che sempre più materia torni nei cicli produttivi; le bonifiche dei siti orfani e la tutela della biodiversità, per rendere i nostri territori più resilienti; e l'accelerazione su rinnovabili e comunità energetiche, perché la transizione deve essere costruita con i territori, che devono diventare protagonisti del cambiamento'. Sono sfide diverse - ha spiegato Barontini ma hanno un obiettivo comune: consumare meno risorse, rigenerare ciò che abbiamo e creare nuove opportunità per le nostre comunità, sottolineando anche il ruolo delle nuove generazioni: 'Quando parliamo di energia e risorse naturali, stiamo parlando soprattutto del loro futuro e non possiamo farlo senza ascoltare la loro voce'. Il tema delle bonifiche è stato quindi approfondito da Nino Tarantino , dell'Unità di missione del Commissariato di governo per le bonifiche, che ha sottolineato la complessità degli interventi e la necessità di una forte collaborazione tra istituzioni. 'Le bonifiche richiedono un approccio complesso e una forte collaborazione tra le istituzioni, perché coinvolgono aspetti ambientali, finanziari, urbanistici e, spesso, anche giudiziari. La Toscana rappresenta un esempio concreto di come il principio di sussidiarietà e la collaborazione tra enti possano produrre risultati importanti, con diversi interventi già completati o in corso. L'obiettivo non è soltanto bonificare, ma restituire i territori alle comunità, trasformando luoghi degradati o contaminati in spazi di nuova vita'. Dalla bonifica dei territori al ciclo della materia, con il focus sulla frazione organica e sulla produzione di compost. Massimo Centemero , direttore del Consorzio Italiano Compostatori (CIC), ha evidenziato il ruolo degli impianti e, allo stesso tempo, la necessità di migliorare la qualità della raccolta. 'Dal punto di vista impiantistico la Toscana è autosufficiente nella gestione della frazione organica, grazie a investimenti come il revamping dell'impianto di Montespertoli, entrato in funzione nel 2024 con una capacità di circa 165 mila tonnellate. Resta però centrale il tema della qualità della raccolta dell'organico. In tutta Italia abbiamo registrato un peggioramento e la presenza di impurità può incidere significativamente sulle rese degli impianti. C'è poi il tema della destinazione del compost. Il mercato è prevalentemente locale e spesso la domanda non è sufficiente ad assorbire tutto il prodotto'. Da qui la necessità, ha spiegato Centemero, di lavorare anche su nuove modalità di valorizzazione del compost e del carbonio. 'Stiamo lavorando anche su un percorso collegato al carbon farming, che in Europa sta sviluppando politiche per incentivare gli agricoltori ad aumentare la sostanza organica nei suoli attraverso diverse tecniche. Lo stesso principio può essere applicato al territorio urbano, attraverso politiche di riutilizzo del carbonio nel verde pubblico e nelle opere pubbliche'. La prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente 2026-27 ha così messo in dialogo istituzioni, imprese, consorzi, esperti e studenti attorno a una stessa domanda: come trasformare la transizione ecologica da obiettivo generale a processo concreto, capace di tenere insieme recupero delle

risorse, tutela del territorio, energia, innovazione e qualità della vita. Un percorso che continuerà nelle prossime tappe del tour, portando il confronto in altri territori e mettendo a fuoco esperienze e modelli attraverso cui l'economia circolare e la sostenibilità possono diventare parte integrante dello sviluppo delle comunità.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Ricicla Tv
mercoledì, 30 settembre 2026

Multimedia Monitoring pressline

Stati Generali Ambiente

29/09/2026 **Ambiente** 3
Ambiente Blue Deal Green New Deal A Firenze la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente: dalla rigenerazione degli scarti alla difesa del territorio, le sfide della Toscana di Redazione 33 secondi ago

29/09/2026 **Comune di Collesalvetti** 5
Rifiuti come miniere urbane? Solo se ci sono gli impianti industriali adeguati a gestirli

29/09/2026 **Radiotoscana** 6
RToscana Notizie, martedì 29 settembre: i disagi dei pendolari; il punto nascita di Campostaggia e il sistema rifiuti

29/09/2026 **Arpat Toscana** *f.chiostri* 7
ARPAT agli Stati generali dell'Ambiente a Firenze: dati, cambiamenti climatici e tutela del territorio

29/09/2026 **Maremma News** 9
Stati generali dell'ambiente, la Toscana che rigenera e ricicla

Ambiente

Stati Generali Ambiente

Ambiente Blue Deal Green New Deal A Firenze la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente: dalla rigenerazione degli scarti alla difesa del territorio, le sfide della Toscana di Redazione 33 secondi ago

Ambiente

Ambiente Blue Deal Green New Deal A Firenze la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente: dalla rigenerazione degli scarti alla difesa del territorio, le sfide della Toscana di Redazione – 33 secondi ago

09/29/2026 12:39

Il governatore Eugenio Giani richiama le opere per la sicurezza idraulica e la gestione dell'acqua. L'assessore regionale David. Barontini: "Meno discariche, più materia nei cicli produttivi". Presente all'evento anche il nostro presidente Cav. Antonio Rancati con alcune interviste e colloqui che pubblicheremo nell'arco del mese di ottobre, in attesa della prossima tappa di Pesaro. Firenze, 28 settembre 2026 – Una Toscana che non si limita a parlare di transizione ecologica ma che nelle sue filiere, nei suoi territori e nelle sue imprese conserva una capacità concreta di trasformare ciò che viene scartato in nuova materia, nuovo valore e opportunità. È questo il filo che ha attraversato la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente 2026-27, che si è svolta questa mattina a Firenze presso il Teatro La Compagnia. Il percorso è stato promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, con la partnership istituzionale della Regione Toscana – assessorato all'Ambiente. In primo piano la Toscana che ricicla e rigenera, ma anche tutela del territorio, biodiversità, energia e comunità. Un racconto che parte da lontano, dalla storia dei cenci, e arriva alla straordinaria esperienza del distretto tessile di Prato, uno dei più importanti esempi europei di economia circolare applicata alla manifattura: una filiera nella quale il recupero e la rigenerazione della materia fanno parte da decenni del patrimonio produttivo del territorio. "La sfida oggi è su più settori: dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone", spiega Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv e conduttrice

Il governatore Eugenio Giani richiama le opere per la sicurezza idraulica e la gestione dell'acqua. L'assessore regionale David. Barontini: Meno discariche, più materia nei cicli produttivi. Presente all'evento anche il nostro presidente Cav. Antonio Rancati con alcune interviste e colloqui che pubblicheremo nell'arco del mese di ottobre, in attesa della prossima tappa di Pesaro. Firenze, 28 settembre 2026 Una Toscana che non si limita a parlare di transizione ecologica ma che nelle sue filiere, nei suoi territori e nelle sue imprese conserva una capacità concreta di trasformare ciò che viene scartato in nuova materia, nuovo valore e opportunità. È questo il filo che ha attraversato la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente 2026-27, che si è svolta questa mattina a Firenze presso il Teatro La Compagnia. Il percorso è stato promosso da Ricicla Tv, gruppo Zucchetti Ambiente, con la partnership istituzionale della Regione Toscana assessorato all'Ambiente. In primo piano la Toscana che ricicla e rigenera, ma anche tutela del territorio, biodiversità, energia e comunità. Un racconto che parte da lontano, dalla storia dei cenci, e arriva alla straordinaria esperienza del distretto tessile di Prato, uno dei più importanti esempi europei di economia circolare applicata alla manifattura: una filiera nella quale il recupero e la rigenerazione della materia fanno parte da decenni del patrimonio produttivo del territorio. La sfida oggi è su più settori: dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone, spiega Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv e conduttrice dei lavori. Una transizione che passa dalla capacità di chiudere i cicli, valorizzare le filiere del riuso e del riciclo e, allo stesso tempo, proteggere il patrimonio naturale e ripensare il modo in cui viviamo e produciamo. L'evento, con la media partnership di Make Different Magazine, diretto da Marco Frittella , si è snodato sui temi di maggiore attualità e si è rivolto non solo a istituzioni, imprese e addetti ai lavori, ma anche e soprattutto alle scuole. Complimenti al nostro ex direttore editoriale per questa sua nuova avventura in edicola e online. Alimentare la consapevolezza ambientale è una necessità, sottolinea il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani . Un tema fondamentale per regolare la resilienza di fronte agli eventi climatici sempre più estremi, dalla siccità alle precipitazioni intense. La Toscana sta rafforzando la propria strategia di prevenzione e difesa del territorio. Il presidente ha richiamato il ruolo delle casse di espansione e delle opere già realizzate in ottica di prevenzione. La Regione sta inoltre portando avanti nuovi cantieri strategici: l'obiettivo è arrivare a circa 15 milioni di metri cubi di capacità di laminazione nell'area fiorentina e lungo il basso corso dell'Arno. La difesa del suolo ha evidenziato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Ambiente

Stati Generali Ambiente

Giani si lega anche alla gestione della risorsa idrica: infrastrutture come l'invaso di Bilancino consentono infatti di svolgere una doppia funzione, contribuendo alla sicurezza idraulica nei periodi di piogge intense e garantendo acqua nei mesi di maggiore siccità. Si è centrato sul tema del ciclo integrato dei rifiuti l'assessore all'Ambiente della Regione Toscana David Barontini , che ha personalmente seguito l'organizzazione degli Stati Generali: Tre le sfide concrete che stiamo affrontando ha spiegato la prima riguarda l'economia circolare e la gestione rifiuti: dobbiamo ridurre il ricorso alla discarica e fare in modo che sempre più materia torni nei cicli produttivi. E poi le bonifiche dei siti orfani, la tutela della biodiversità e la capacità di rendere i nostri territori più resilienti di fronte ai cambiamenti climatici: significa restituire aree alle comunità e proteggerle guardando al futuro. La terza sfida, ha continuato Barontini è l'accelerazione su rinnovabili e comunità energetiche, perché la transizione deve essere costruita con i territori, che devono diventare protagonisti del cambiamento. Sono sfide diverse, ma hanno un obiettivo comune: consumare meno risorse, rigenerare ciò che abbiamo e creare nuove opportunità per le nostre comunità. Per attuare tutto questo, ha concluso l'assessore, c'è un quarto momento al quale tengo particolarmente: il dialogo con le scuole e con le nuove generazioni: quando parliamo di energia e risorse naturali, stiamo parlando soprattutto del loro futuro e non possiamo farlo senza ascoltare la loro voce. GLI INTERVENTI, DALLE BONIFICHE AGLI IMPIANTI Nino Tarantino Unità di missione commissariato di governo per le bonifiche : Le bonifiche richiedono un approccio complesso e una forte collaborazione tra le istituzioni, perché coinvolgono aspetti ambientali, finanziari, urbanistici e, spesso, anche giudiziari. La Toscana rappresenta un esempio concreto di come il principio di sussidiarietà e la collaborazione tra enti possano produrre risultati importanti, con diversi interventi già completati o in corso. L'obiettivo non è soltanto bonificare, ma restituire i territori alle comunità, trasformando luoghi degradati o contaminati in spazi di nuova vita. Per questo è fondamentale raccontare questi risultati, coinvolgendo sindaci, scuole, giovani e realtà locali: la bonifica deve diventare un messaggio concreto di rinascita e rigenerazione. Massimo Centemero, direttore Consorzio Italiano Compostatori CIC : Dal punto di vista impiantistico la Toscana è autosufficiente nella gestione della frazione organica, grazie agli investimenti come il revamping dell'impianto di Montespertoli, entrato in funzione nel 2024 con una capacità di circa 165 mila tonnellate. Resta però centrale il tema della qualità della raccolta dell'organico. In tutta Italia abbiamo registrato un peggioramento e la presenza di impurità può incidere significativamente sulle rese degli impianti e c'è poi il tema della destinazione del compost. Il mercato è prevalentemente locale e spesso la domanda non è sufficiente ad assorbire tutto il prodotto. Per questo stiamo lavorando anche su un percorso collegato al carbon farming, che in Europa sta sviluppando politiche per incentivare gli agricoltori ad aumentare la sostanza organica nei suoli attraverso diverse tecniche e lo stesso principio può essere applicato al territorio urbano, attraverso politiche di riutilizzo del carbonio nel verde pubblico e nelle opere pubbliche.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Rifiuti come miniere urbane? Solo se ci sono gli impianti industriali adeguati a gestirli

Il presidente Nicola Perini interviene sulle colonne di Greenreport.it dopo aver preso parte a Firenze alla tappa toscana degli Stati Generali dell'Ambiente: «Il compito delle istituzioni è creare un quadro programmatorio e autorizzativo che permetta alle idee valide di trasformarsi in impianti e agli investimenti di realizzarsi, a beneficio primario della nostra comunità» Rifiuti come miniere urbane? Solo se ci sono gli impianti industriali adeguati a gestirli è il titolo dell'intervento di Nicola Perini, presidente di Confservizi Cispel Toscana, pubblicato su Greenreport lunedì 28 settembre 2026 a margine della sua partecipazione agli Stati Generali dell'Ambiente, la cui tappa toscana si è tenuta al Cinema Teatro La Compagnia di Firenze. Il Presidente dell'Associazione vi ha preso parte intervenendo nel panel di apertura, dal titolo Dai rifiuti alle miniere urbane: la Toscana che ricicla e che rigenera, al quale in chiusura è intervenuto tra gli altri, per portare l'esperienza del textile hub di Plures Alia a Prato, anche Nicola Ciolini, vicepresidente di Plures Alia e Coordinatore Ambiente di Confservizi Cispel Toscana.

Comune di Collesalvetti

Rifiuti come miniere urbane? Solo se ci sono gli impianti industriali adeguati a gestirli

09/29/2026 15:32

Il presidente Nicola Perini interviene sulle colonne di Greenreport.it dopo aver preso parte a Firenze alla tappa toscana degli Stati Generali dell'Ambiente: «Il compito delle istituzioni è creare un quadro programmatorio e autorizzativo che permetta alle idee valide di trasformarsi in impianti e agli investimenti di realizzarsi, a beneficio primario della nostra comunità» "Rifiuti come miniere urbane? Solo se ci sono gli impianti industriali adeguati a gestirli" è il titolo dell'intervento di Nicola Perini, presidente di Confservizi Cispel Toscana, pubblicato su Greenreport lunedì 28 settembre 2026 a margine della sua partecipazione agli Stati Generali dell'Ambiente, la cui tappa toscana si è tenuta al Cinema Teatro La Compagnia di Firenze. Il Presidente dell'Associazione vi ha preso parte intervenendo nel panel di apertura, dal titolo ""Dai rifiuti alle miniere urbane: la Toscana che ricicla e che rigenera", al quale in chiusura è intervenuto tra gli altri, per portare l'esperienza del textile hub di Plures Alia a Prato, anche Nicola Ciolini, vicepresidente di Plures Alia e Coordinatore Ambiente di Confservizi Cispel Toscana.

Radiotoscana

Stati Generali Ambiente

RToscana Notizie, martedì 29 settembre: i disagi dei pendolari; il punto nascita di Campostaggia e il sistema rifiuti

Radiotoscana

RToscana Notizie, martedì 29 settembre: i disagi dei pendolari; il punto nascita di Campostaggia e il sistema rifiuti

09/29/2026 19:36

Ci occupiamo dei continui e nuovi disagi dei pendolari sulla linea ferroviaria Firenze-Arezzo. Parleremo poi del futuro del punto nascita dell'ospedale di Campostaggia di Poggibonsi; infine ci occuperemo di gestione dei rifiuti in Toscana, se n'è parlato ieri a Firenze nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente. Pendolari e disagi continui sulle linee I disagi ferroviari verificatisi in questi giorni sulla linea Aretina, uniti al parziale svio di un treno merci fermo, che venerdì ha lievemente urtato il vagone finale di un treno regionale, hanno interessato la circolazione ferroviaria nella zona di Pontassieve, provocando gravi ripercussioni sul servizio e pesanti disagi per i pendolari della linea Aretina e della tratta Figline-Pontassieve. Di fronte all'ennesimo episodio che ha compromesso il regolare svolgimento del servizio ferroviario, il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, e l'assessore regionale Filippo Boni hanno annunciato l'invio di una nuova lettera al ministro dei Trasporti per chiedere un intervento diretto e urgente. Abbiamo sentito Maurizio Da Re , portavoce del Comitato pendolari Valdarno Direttissima Punto nascita di Campostaggia Dopo essere sceso sotto i 500 parti all'anno il punto nascita dell'ospedale di Campostaggia a Poggibonsi è a rischio chiusura: si tratta infatti del valore stabilito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per i plessi ospedalieri dedicati alle nascite. La Regione insieme agli enti locali del territorio si è attivata in un confronto con il Governo per trovare una soluzione che preveda il mantenimento dell'attività o in alternativa un accorpamento con le Scotte di Siena. Nei giorni scorsi ha effettuato un sopralluogo all'ospedale l'assessora regionale alla sanità Monia Monni, accompagnata dalla sindaca di Poggibonsi Susanna Cenni Susanna Cenni è intervenuta ai nostri microfoni sul tema Ambiente e sistema rifiuti in Toscana Si è tenuta ieri a Firenze la prima tappa degli Stati generali dell'ambiente, appuntamento che proseguirà fino a

Ci occupiamo dei continui e nuovi disagi dei pendolari sulla linea ferroviaria Firenze-Arezzo. Parleremo poi del futuro del punto nascita dell'ospedale di Campostaggia di Poggibonsi; infine ci occuperemo di gestione dei rifiuti in Toscana, se n'è parlato ieri a Firenze nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente. Pendolari e disagi continui sulle linee I disagi ferroviari verificatisi in questi giorni sulla linea Aretina, uniti al parziale svio di un treno merci fermo, che venerdì ha lievemente urtato il vagone finale di un treno regionale, hanno interessato la circolazione ferroviaria nella zona di Pontassieve, provocando gravi ripercussioni sul servizio e pesanti disagi per i pendolari della linea Aretina e della tratta Figline-Pontassieve. Di fronte all'ennesimo episodio che ha compromesso il regolare svolgimento del servizio ferroviario, il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, e l'assessore regionale Filippo Boni hanno annunciato l'invio di una nuova lettera al ministro dei Trasporti per chiedere un intervento diretto e urgente. Abbiamo sentito Maurizio Da Re , portavoce del Comitato pendolari Valdarno Direttissima Punto nascita di Campostaggia Dopo essere sceso sotto i 500 parti all'anno il punto nascita dell'ospedale di Campostaggia a Poggibonsi è a rischio chiusura: si tratta infatti del valore stabilito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per i plessi ospedalieri dedicati alle nascite. La Regione insieme agli enti locali del territorio si è attivata in un confronto con il Governo per trovare una soluzione che preveda il mantenimento dell'attività o in alternativa un accorpamento con le Scotte di Siena. Nei giorni scorsi ha effettuato un sopralluogo all'ospedale l'assessora regionale alla sanità Monia Monni, accompagnata dalla sindaca di Poggibonsi Susanna Cenni Susanna Cenni è intervenuta ai nostri microfoni sul tema Ambiente e sistema rifiuti in Toscana Si è tenuta ieri a Firenze la prima tappa degli Stati generali dell'ambiente, appuntamento che proseguirà fino a primavera in varie città italiane con una serie di incontri legati all'economia circolare. Andiamo ad approfondire i piani e le strategie di gestione dei rifiuti in Toscana, con alcune esperienze virtuose presentate. Ne abbiamo parlato con il vicepresidente di Plures, Nicola Ciolini e l'Ad di Siena Ambiente, Alfredo Rosini.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

ARPAT agli Stati generali dell'Ambiente a Firenze: dati, cambiamenti climatici e tutela del territorio

f.chiostri

Il Commissario ARPAT Pietro Rubellini è intervenuto agli Stati generali dell'ambiente , la manifestazione organizzata da Ricicla TV al Teatro della Compagnia di Firenze, con il patrocinio istituzionale della Regione Toscana, Assessorato all'Ambiente, e la partnership del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di ISPRA e del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA). Il presidente della Toscana Eugenio Giani e l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini hanno preso parte a questa prima edizione della nuova rassegna, che si concluderà a Napoli nella primavera del 2027. L'evento ha riunito istituzioni, imprese, mondo della ricerca e comunità locali per confrontarsi sui temi dell'economia circolare, della rigenerazione e tutela del territorio e della transizione energetica, offrendo uno sguardo concreto sulle sfide e le opportunità della transizione ecologica in Toscana. Nel corso della seconda sessione, 'Dalla rigenerazione alla tutela del territorio. Parchi, biodiversità e paesaggio: il valore del capitale naturale toscano', il Commissario ARPAT Pietro Rubellini ha risposto alle domande di Monica D'Ambrosio, direttrice di Ricicla TV, sui cambiamenti climatici che stanno alterando parametri e standard di riferimento per il monitoraggio ambientale . In particolare, ha evidenziato i fenomeni che destano maggiore preoccupazione e l'importanza di tradurre i dati ambientali in decisioni sempre più efficaci per la tutela del territorio . Tra gli effetti più evidenti dei cambiamenti climatici, Pietro Rubellini richiama la trasformazione del clima mediterraneo, caratterizzata da estati sempre più calde e da un regime delle precipitazioni profondamente modificato. Negli ultimi dieci anni sono infatti aumentati gli eventi piovosi intensi e di breve durata, le cosiddette bombe d'acqua, che oltre a provocare alluvioni e frane producono conseguenze non solo quantitative ma anche qualitative su molti comparti ambientali. Fra le criticità più preoccupanti vi sono le difficoltà dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue, progettati in un contesto climatico diverso da quello attuale. Durante gli eventi meteorici più intensi, infatti, gli impianti possono andare in sofferenza e parte delle acque viene convogliata direttamente nei corpi idrici superficiali, con ripercussioni sulla qualità di fiumi e acque costiere e possibili divieti temporanei di balneazione. Un secondo segnale - ha sottolineato Rubellini rivolgendosi in particolare alla platea degli studenti presenti in sala riguarda le acque sotterranee. Le precipitazioni sempre più brevi e concentrate, che non consentono all'acqua di infiltrarsi adeguatamente nel sottosuolo, riducono la capacità di ricarica delle falde, alterandone l'equilibrio e favorendo, nelle aree costiere, l'intrusione di acqua salata, attraverso il cosiddetto cuneo salino. Quest'acqua, poi pompata in superficie, provoca una progressiva salinizzazione del suolo, compromettendone in prospettiva la capacità di coltivazione e, di conseguenza, la sua produttività. Trasformare i dati

ambientali in decisioni efficaci - ha precisato Rubellini- significa prima di tutto rafforzare la conoscenza e la consapevolezza della cittadinanza. In un contesto in cui informazioni scorrette e semplificazioni rischiano di ostacolare scelte fondate su evidenze scientifiche, le agenzie tecnico-scientifiche, come ARPAT, sono chiamate non solo a fornire dati ai decisori politici, ma anche a costruire un solido substrato di conoscenza nei cittadini e nelle cittadine, che consenta loro di valutare con consapevolezza, senza cadere in strumentalizzazioni, e permettere ai decisori di assumere decisioni sapendo che saranno comprese e valutate all'interno di un dibattito democratico, al riparo dalle distorsioni dell'ignoranza. Guardando al futuro, Rubellini immagina una Toscana capace di coniugare salute degli ecosistemi, qualità della vita e sviluppo sostenibile. Le priorità indicate sono la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili per la produzione di energia e il superamento di un'agricoltura ad alto impiego di prodotti chimici di sintesi. In questo percorso assume un ruolo importante anche la partecipazione di ARPAT all' Osservatorio nazionale sull'adattamento climatico , che ha il compito di accompagnare l'attuazione del Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Attraverso il contributo dei propri esperti, l'Agenzia mette a disposizione dati, monitoraggi e competenze maturate sul territorio toscano per trasformare le conoscenze scientifiche in strategie e azioni concrete di adattamento.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Maremma News

Stati Generali Ambiente

Stati generali dell'ambiente, la Toscana che rigenera e ricicla

Maremma News

Stati generali dell'ambiente, la Toscana che rigenera e ricicla

09/29/2026 15:45

Giani e Barontini: "Ambientalismo del fare" Firenze : "La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso". Questo uno dei passaggi dell'intervento di questa mattina del presidente della Toscana Eugenio Giani agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da Ricicla TV con il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Servizi sociali Toscana Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. «La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi – spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo ATO, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (ARRR), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento". "Sulle bonifiche – prosegue Barontini - nei sette siti contaminati orfani finanziati dal PNRR abbiamo raggiunto e superato il target previsto, investendo 35 milioni di euro e restituendo 22 ettari di territorio alla collettività.

Giani e Barontini: "Ambientalismo del fare" Firenze : "La Toscana sceglie oggi di fare subito un passo decisivo verso le energie rinnovabili e di gestirlo concretamente adesso". Questo uno dei passaggi dell'intervento di questa mattina del presidente della Toscana Eugenio Giani agli Stati generali dell'ambiente al Teatro della Compagnia di Firenze, organizzati da Ricicla TV con il patrocinio istituzionale della Regione e la partnership, fra le altre, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale ed il Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente. Servizi sociali Toscana Firenze inaugura la nuova edizione della rassegna, che proseguirà poi a Pesaro, Perugia, Bari e si concluderà a Napoli nella primavera del 2027, con una giornata dedicata ai temi dell'economia circolare alla quale, oltre al presidente Giani, hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Toscana David Barontini assieme, fra gli altri, al presidente di Confservizi Cispel Toscana Nicola Perini, Luca Piatto di Conai, il direttore di Assoambiente Elisabetta Perrotta, Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori e Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. «La transizione ambientale si misura nelle scelte concrete. In questi primi dieci mesi - spiega l'assessore Barontini - abbiamo lavorato su tre direttrici: programmazione, investimenti e partecipazione. Sul fronte dell'economia circolare abbiamo avviato il nuovo Tavolo istituzionale sull'economia circolare, coinvolgendo ATO, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT), l'Agenzia regionale per il recupero risorse (ARRR), i Comuni, le università, le associazioni ambientaliste le categorie economiche e le imprese. Un luogo stabile di confronto per costruire una gestione più circolare dei rifiuti, ridurre il ricorso alla discarica e individuare alternative all'incenerimento". "Sulle bonifiche - prosegue Barontini - nei sette siti contaminati orfani finanziati dal PNRR abbiamo raggiunto e superato il target previsto, investendo 35 milioni di euro e restituendo 22 ettari di territorio alla collettività. Bonificare significa rimuovere una contaminazione, ma soprattutto restituire uno spazio alle comunità". "Abbiamo inoltre destinato - conclude Barontini - oltre 2,6 milioni di euro alla tutela delle aree naturali, dei parchi, dei siti Natura 2000, della biodiversità e degli habitat. Sulle fonti energetiche rinnovabili vogliamo accelerare governando la trasformazione: lavoriamo su aree idonee, semplificazione e zone di accelerazione terrestri, per aumentare l'energia pulita tutelando territorio e paesaggio. Infine, stiamo lavorando alla legge quadro regionale sul clima, insieme al mondo scientifico e universitario, per integrare mitigazione e adattamento e rendere la sfida climatica parte strutturale delle decisioni regionali, con obiettivi misurabili e verificabili". "Preservare l'ambiente è oggi il dovere fondamentale delle istituzioni pubbliche - afferma il presidente Giani - perché le alterazioni che sono state compiute

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

stanno producendo danni in continua intensificazione alla vita del pianeta". La Regione Toscana ha dimostrato rilevanti capacità operative sotto l'aspetto della prevenzione dagli eventi che portano a calamità naturali. Sono stati realizzati importanti interventi che riguardano scolmatori e casse di di espansione, a cominciare da di Bilancino nel Comune di Barberino, in provincia di Firenze, che con i suoi 67 milioni di metri cubi d'acqua che riesce a trattenere è stato determinante nella gestione delle risorse idriche e nelle attività di prevenzione dal rischio idraulico". "Nell'arco del mio mandato - continua Giani - siamo arrivati a 15 milioni di metri cubi d'acqua in termini di capacità di prevenzione su Firenze e sul basso corso dell'Arno. Interventi decisivi nel contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici per la loro capacità di contenere e di distribuire l'acqua durante l'inverno per distribuirla poi nel corso dell'estate". "La Regione oggi è autosufficiente da un punto di vista energetico al 51%. - conclude Giani - ed entro il 2030, contiamo di poter disporre di energie rinnovabili per due terzi del nostro fabbisogno". "Legambiente - aggiunge il presidente regionale Fausto Ferruzza - si aspetta molto da questa legislatura regionale e anche dall'appuntamento di oggi, che può servire come spunto per poter condividere assieme un percorso. Le due principali urgenze sono mettere in campo una transizione energetica coraggiosa, lungimirante, che possa declinare in modo più incisivo e generale la transizione ecologica in tutta la Toscana. Questo vuol dire più rinnovabili, più pace, più efficienza energetica, più comunità energetiche". Sul versante della rigenerazione e del recupero dei rifiuti e degli scarti interviene Nicola Perini, presidente della Confservizi Cispel Toscana che associa circa 150 aziende di servizio pubblico locale, precisando che "la Toscana è ai vertici del sistema italiano nel recupero della plastica, ma l'offerta che arriva dai paesi come la Cina e come l'India porta al fatto che il nostro recupero non viene preso in considerazione dalle aziende che la potrebbero utilizzare perché trovano la materia prima a un costo molto più basso. È chiaro che la Comunità europea, insieme con il nostro Paese, devono proteggere questi processi virtuosi perché riuscire a recuperare materia significa abbattere costi ambientali enormi". "La sfida oggi - spiega Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv - è su più settori. Dalle miniere urbane alle nuove infrastrutture per l'economia circolare, dalla rigenerazione degli spazi alla tutela del capitale naturale, fino alle comunità energetiche e alla neutralità climatica, la Toscana è chiamata a mettere in relazione materia, territorio, energia e persone. Un modello di transizione che passa dalla capacità di chiudere i cicli, valorizzare le filiere del riuso e del riciclo e, allo stesso tempo, proteggere il patrimonio naturale e ripensare il modo in cui viviamo e produciamo".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023